

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 14 del 03-04-2024

Supplemento n. 85

mercoledì, 03 aprile 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>ALTRI AVVISI</b> .....	<b>3</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro .....	
DECRETO 11 marzo 2024, n. 6383 - certificato il 27 marzo 2024 Approvazione Avviso pubblico n. 6 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana. .....	<b>4</b>

# ALTRI AVVISI





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

**Responsabile di settore Simone CAPPELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6383 - Data adozione: 11/03/2024**

Oggetto: Approvazione Avviso pubblico n. 6 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD005859

## IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Circolare MEF/RGS n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- la Circolare MEF RGS n. 26 dell' 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- la Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 "Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL", con particolare riferimento all'Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022";

- il Decreto interministeriale MLPS e MEF del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2023, relativo al riparto delle risorse dell'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR per la seconda annualità;

Considerati:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Visti inoltre:

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFRR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro"

- l'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n.4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

- la Delibera di Giunta n.111 del 07/02/2022, avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 "Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione";

- la Nota ANPAL ns. Prot. 0134869 del 31/03/2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 4 dicembre 2023 avente ad oggetto "Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Aggiornamento della DGR 302/2022";

- la Nota ANPAL ns. Prot.0143692 del 29/02/2024 - PNRR –Missione 5, C.1, R. 1.1 – Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esito della valutazione di coerenza del Piano Attuativo Regionale – aggiornamento 2023 trasmesso dalla Regione Toscana.

Richiamate:

- la Convenzione tra Ministero, Anpal, Regione Toscana ed Arti, stipulata il 25 ottobre 2022;

- la Delibera di Giunta Regionale n. Delibera n.208 del 26-02-2024 recante Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso pubblico rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'erogazione di attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 del Programma GOL PNRR M5C1 Riforma 1.1 e del Nuovo Patto per il Lavoro

Ritenuto necessario, coerentemente con gli indirizzi di cui alla citata DGR n. 208/2024, approvare l'Avviso pubblico n. 6 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Ritenuto inoltre necessario approvare:

- lo schema di convenzione tra Regione Toscana e soggetti esecutori privati, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'erogazione di attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 del Programma GOL PNRR M5C1 Riforma 1.1 e del Nuovo Patto per il Lavoro come previsto dal Piano Attuativo Regionale, di cui alla DGR 208/2024;

- le Linee Guida per le modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività eseguite dai soggetti privati convenzionati di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'erogazione di attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 del Programma GOL PNRR M5C1 Riforma 1.1 e del Nuovo Patto per il Lavoro come previsto dal Piano Attuativo Regionale, di cui alla DGR 208/2024;

Considerato che, come previsto dalla citata DGR 208/2024, per le attività di cui al presente atto sono complessivamente disponibili € 39.821.958,55, di cui € 38.821.486,13 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - ed € 1.000.472,40 di risorse di cui al comma 6-bis, dell'articolo 44, del D.lgs. 148/2015.

Dato atto che, come specificato nella citata DGR 208/2024, non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale, in quanto i suddetti importi trovano finanziamento nelle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24/08/2023, pari, per il riparto relativo all'annualità 2023 e l'anticipazione delle annualità 2024 e 2025, a complessivi 139.440.000,00 euro, attribuiti all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR; e, in complementarità, nei fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021 di accertamento



delle risorse finanziarie residue, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

Dato atto che tali risorse sono disponibili sul Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 a valere sui capitoli di spesa, come di seguito specificato:

- € 38.821.486,15 a valere su risorse del PNRR sul capitolo 62864 (competenza pura), di cui € 19.410.443,37 sull'annualità 2024 e € 19.411.042,78 sull'annualità 2025 n.prenotazione 2024167;

- € 1.000.472,40 a valere sulle risorse Patto per il lavoro, sul capitolo 62859 (competenza pura), di cui - € 500.236,2 sull'annualità 2024 e € 500.236,2 sull'annualità 2025 n.prenotazione 2024168;

Dato atto che le risorse che finanziano i percorsi di politiche attive previsti dal Piano Attuativo Regionale, di cui alla DGR 208/2024, ed oggetto del presente atto, saranno assegnate ad ARTI, secondo quanto previsto dalla sopra citata convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI, stipulata il 25 ottobre 2022;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto che in data 6 febbraio è stata trasmessa all'Unità di Missione PNRR, istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la bozza dell'Avviso, di cui all'allegato A) al presente atto, al fine di procedere con le verifiche di competenza;

Vista la nota di riscontro pervenuta dall'Unità di Missione PNRR, ns. prot. 0148402 del 04/03/2024, con la quale è stato concesso il nulla osta alla pubblicazione dell'avviso;

#### DECRETA

1) di approvare, coerentemente con gli indirizzi di cui alla citata DGR 208/2024, l'Avviso pubblico n. 6 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'erogazione di attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 del Programma GOL PNRR M5C1 Riforma 1.1 e del Nuovo Patto per il Lavoro come previsto dal Piano Attuativo Regionale, di cui alla DGR 208/2024;

2) di approvare lo schema di convenzione tra Regione Toscana e soggetti esecutori privati e le Linee Guida per le modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività eseguite dai soggetti privati convenzionati (rispettivamente allegati B e C al presente atto), per l'erogazione di attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro ai destinatari dei

percorsi 1, 2 e 3 del Programma GOL PNRR MSC1 Riforma 1.1 e del Nuovo Patto per il Lavoro come previsto dal Piano Attuativo Regionale, di cui alla DGR 208/2024;

3) di dare atto che, per le attività di cui al presente atto, sono complessivamente disponibili € 39.821.958,55 di cui € 38.821.486,13 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - ed € 1.000.472,40 di risorse di cui al comma 6-bis, dell'articolo 44, del D.lgs. 148/2015.

4) di dare atto che tali risorse sono disponibili sul Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 a valere sui capitoli di spesa, come di seguito specificato:

- € 38.821.486,15 a valere su risorse del PNRR sul capitolo 62864 (competenza pura), di cui € 19.410.443,37 sull'annualità 2024 e € 19.411.042,78 sull'annualità 2025 n.prenotazione 2024167;

- € 1.000.472,40 a valere sulle risorse Patto per il lavoro, sul capitolo 62859 (competenza pura), di cui - € 500.236,2 sull'annualità 2024 e € 500.236,2 sull'annualità 2025 n.prenotazione 2024168;

5) di dare atto che, come specificato nella citata DGR 208/2024, non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale, in quanto i suddetti importi trovano finanziamento nelle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24/08/2023, pari, per il riparto relativo all'annualità 2023 e l'anticipazione delle annualità 2024 e 2025, a complessivi 139.440.000,00 euro, attribuiti all'intervento MSC1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR; e, in complementarietà, nei fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021 di accertamento delle risorse finanziarie residue, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

6) di dare atto che le risorse che finanziano i percorsi di politiche attive, di cui alla DGR 208/2024, ed oggetto del presente atto, saranno assegnate ad ARTI, secondo quanto previsto dalla sopra citata convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI, stipulata il 25 ottobre 2022;

Il Dirigente

*Allegati n. 3*

- A*            *Avviso*  
*329d10d1bb2fe07b5c3c4736ac7124d72ba0efc1665683c1f391053c518eabc3*
  
- B*            *Convenzione*  
*7d9ad7b20dba439f97283b8b7a4230d5435ab2b12c261bc52faa305e70585b4c*
  
- C*            *Lnee guida*  
*fb66ee5415c73bf40be1577830410df9473177566b85a266f829a7d2a4ec9931*

ALLEGATO A



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**  
**Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”**

**Avviso pubblico n. 6 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU**

**Individuazione di soggetti esecutori privati per l’erogazione di attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nell’ambito del Percorso 1, del Percorso 2 e del Percorso 3**

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
SEZIONE 3. DEFINIZIONI.....	10
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	12
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI.....	13
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI.....	15
SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	19
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	19
8.1 Dimensione finanziaria.....	19
8.2 Durata e termini di realizzazione.....	20
8.3 Continuità nell'assistenza ai beneficiari.....	20
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....	20
SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	22
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....	23
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI.....	23
SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	26
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	27
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO.....	27
SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO.....	28
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	28
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY.....	28
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI.....	29
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO.....	29
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.....	29
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	29
SEZIONE 23. RINVIO.....	29
SEZIONE 24. ALLEGATI.....	30

## SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All. A e Decreto del 24 agosto 2023), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stata adottato il programma di Attuazione Regionale approvato il 14/03/2022 con Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 302 e aggiornato alla luce delle disposizioni di cui al citato Decreto del 24 agosto 2023 con Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 1440 del 04 dicembre 2023.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione Toscana è stato assegnato per la prima annualità un importo pari a € 50.688.000,00, per l'annualità 2023 un importo pari a € 69.720.000,00 e per le annualità 2024 e 2025, a titolo di prima quota in relazione alle somme che saranno definitivamente assegnate con successivi decreti di riparto, un importo pari a € 34.860.000,00 in ragione d'anno.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra il programma GOL, prevede in via preliminare un percorso di Assessment.

Si distingue Assessment iniziale e Assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

In esito all'Assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

GOL si articola in cinque percorsi:

- 1 **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro e percorsi formativi di durata non inferiore a 40 ore per un adeguamento delle competenze strettamente connesso alla transizione verde e digitale;
- 2 **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3 **Riqualficazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4 **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5 **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

### **Finalità dell'Avviso**

Finalità dell'avviso è l'individuazione dei soggetti privati che saranno coinvolti nell'attuazione, in sinergia con i Centri per l'Impiego, di alcune misure previste dal Piano Attuativo Regionale della Regione Toscana approvato con DGR 302/2022, come aggiornato con DGR 1440/2023, nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori Missione 5, Componente 1, del PNRR e dal Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana secondo quanto disposto dall'art. 44 comma 6 bis del D.lgs. 148/2015 e del "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto l' 8 settembre 2021. Tale Avviso intende valorizzare la rete di servizi accreditati ai servizi al lavoro, in un'ottica di integrazione tra soggetti pubblici e privati finalizzata

alla promozione dell'occupazione per fornire un adeguato supporto e competenze specialistiche in materia di politiche attive del lavoro.

I soggetti esecutori privati individuati tramite il presente avviso dovranno erogare politiche attive di cui al Piano Attuativo Regionale della Toscana di GOL, con particolare riferimento a:

- il LEP E “Orientamento specialistico”;
- il LEP F1 “Accompagnamento al lavoro”;
- il LEP F2 “Attivazione del tirocinio”;
- il LEP F3 “Incontro Domanda Offerta”.

Si stima un numero di beneficiari pari a 20.060 nel 2024 e 20.060 nel 2025.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

### **Richiamo alle finalità e ai principi generali**

Il presente Avviso si uniforma ai seguenti principi:

- di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) presente nel “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.



## SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del PNRR e relativi provvedimenti attuativi specifici ai quali i Soggetti Attuatori dovranno conformarsi (lista indicativa e potenzialmente non esaustiva, da verificare in sede di stesura dell'Avviso):

### Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

### Normativa nazionale

- Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026»;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, recante «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro»;
- Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», con particolare riferimento ai poteri sostitutivi previsti dall'art. 12;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 «Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)», pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del «Piano Nazionale Nuove Competenze», pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023, recante «Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1

- «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in GU n.237 del 10 ottobre 2023;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15/02/ 2024;
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
  - Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
  - Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
  - Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
  - l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
  - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
  - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
  - gli obblighi di assicurare il conseguimento di Milestone e Target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
  - Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale”;
  - Circolare RGS del 26/07/2022, n.29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
  - Circolare MEF-RGS sulle “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” n. 30 dell'11 agosto 2022;
  - Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
  - Circolare MEF-RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
  - Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
  - Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;

- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 dell’ 8 agosto 2023, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale;
- Sistema di gestione e controllo per l’attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza Missione 5 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, versione 4 del novembre 2023;

#### **Deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL**

- n. 13 del 18 dicembre 2023 di parziale modificazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard” di cui all’allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- n. 5 del 12 aprile 2023 di adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalle delibere ANPAL nn. 5 e 6/2022;
- n. 1 del 08/08/2022, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;
- n. 6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard” di cui all’allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all’allegato C) il documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard.

#### **Normativa regionale**

- Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 111 del 7 febbraio 2022 “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione.”
- Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 302 del 14 marzo 2022 “Approvazione Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)”

- Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 1440 del 04 dicembre 2023 “Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Aggiornamento della DGR 302/2022”
- Decisione di Giunta n. 55 del 19-12-2022 “PNRR GOL – Indirizzi in materiale di prevenzione del conflitto di interessi tra attività di politica attiva e attività di formazione”
- Decreto Dirigenziale n.25855 del 29-12-2022 “Modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività eseguite da parte dei soggetti privati convenzionati per l’attuazione del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell’ambito del PNRR, Missione 5 e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana”.
- Circolare Prot. 0053675 del 31-01-2023 avente ad oggetto “Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell’attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma “Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL” (PNRR).”;
- Decreto Dirigenziale n.15403 del 13-07-2023 “Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell’ambito del PNRR, Missione 5 e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana - Integrazioni e modifiche dell’Avviso pubblico n. 1, allegato del d.d. n. 13562/2022 e delle modalità di gestione e rendicontazione di cui all'allegato del d.d. n. 25855/2022”.
- Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

### SEZIONE 3. DEFINIZIONI

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

TERMINE	DESCRIZIONE
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel

TERMINE	DESCRIZIONE
	PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l’Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all’erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

#### SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell’ambito della dotazione finanziaria del PAR, per l’attuazione delle misure previste dall’Avviso sono messe a bando complessivamente risorse pari a € **39.821.958,55**, così ripartire:

per l’annualità 2024 € **19.910.679,57** , di cui:

- € 19.410.443,37 a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall’Allegato B del Decreto interministeriale di adozione del Programma GOL

-€ 500.236,2 a valere su risorse di cui al comma 6-bis, dell’articolo 44, del D.lgs. 148/2015.

per l’annualità 2025 € **19.911.278,98**, di cui

- € 19.411.042,78 a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next

Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale di adozione del Programma GOL

- € 500.236,2 a valere su risorse di cui al comma 6-bis, dell'articolo 44, del D.lgs. 148/2015.

Eventuali economie determinatesi sulla dotazione dell'Avviso pubblico n. 1, rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana, pubblicato con Decreto Dirigenziale n. 13562 del 07/07/2022, potranno essere impiegate per finanziare le misure oggetto del presente provvedimento.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso pubblico, con atto del Dirigente della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro la Regione Toscana si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

## SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI

### 5.1 Requisiti dei soggetti esecutori

Possono presentare domanda di adesione all'Avviso i soggetti che siano accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritti nell'elenco regionale, nelle sezioni regionale e provinciale per i "Servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro", ai sensi degli Artt.135-152 Sezione II Capo III del Regolamento n.47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/02.

Tali soggetti dovranno risultare accreditati al momento della presentazione della domanda di adesione in risposta all'Avviso e potranno operare presso i locali per i quali hanno ottenuto l'accreditamento o di cui è stata comunicata l'estensione per gli effetti di cui all'art 147 comma 2 del Regolamento n.47/R del 2003.

Non possono presentare domanda di adesione al presente Avviso i soggetti che risultino affidatari attraverso appalto di servizi di politica attiva da parte della Regione Toscana nell'ambito della rete regionale dei Centri per l'Impiego. Il medesimo divieto vale per i soggetti accreditati ai servizi al lavoro che:

- presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra ovvero risultino con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facenti capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- risultino riconducibili, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

I soggetti per essere ammessi devono inoltre dimostrare:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;



- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Tali requisiti si intendono assolti con la procedura di accreditamento di cui al Regolamento n.47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/02, in quanto le procedure di accreditamento sono, infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche del lavoro a cofinanziamento pubblico.

I soggetti esecutori si impegnano tramite sottoscrizione della convenzione di cui alla successiva Sezione 12 a:

- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Componente 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.

## 5.2 Convenzione

La convenzione sarà formulata in base allo schema approvato dall'amministrazione regionale con Decreto del Dirigente del Settore Lavoro.

In caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, le attività del soggetto a valere sul presente Avviso sono sospese a decorrere dalla data di notifica del provvedimento medesimo. Le succitate disposizioni saranno applicate tenendo conto delle peculiarità dei percorsi di cui al Programma GOL.

## 5.3 Adesione semplificata

È previsto un meccanismo di "silenzio/assenso" nei confronti dei soggetti, in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5.1, che abbiano già aderito al Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, rispondendo all'Avviso pubblico n. 1 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana, pubblicato con Decreto Dirigenziale n. 13562 del 07/07/2022 e sottoscrivendo la convenzione per l'erogazione di politiche attive del lavoro nell'ambito del citato Avviso pubblico n. 1.

Questi soggetti, salvo espressa manifestazione di diniego, saranno pertanto considerati soggetti esecutori ai sensi presente Avviso, invitati a sottoscrivere una nuova convenzione di cui alla successiva Sezione 12, e ad indicare eventuali variazioni relativamente sia alle sedi presso cui erogano il servizio e relativamente sia agli operatori.

## SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

### 6.1 Beneficiari

Il presente avviso si rivolge a:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale: percettori del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) o dell'Assegno di Inclusione (ADI);
- Lavoratori fragili o vulnerabili: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- Disoccupati senza sostegno al reddito: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti working poor): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale;
- Persone iscritte allo stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 non rientranti nei precedenti punti, in complementarietà con le risorse del PNRR tramite le risorse del Patto per il Lavoro di Regione Toscana di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 302 del 14 marzo 2022.

Tutti i potenziali beneficiari svolgeranno l'assessment presso il Centro per l'Impiego (CPI) secondo le modalità di cui alle Delibere dell'ANPAL n. 5 e 6 del 9 e del 16 maggio 2022 e secondo le modalità illustrate alla sezione 6.3 del presente Avviso.

In esito all'assessment, ogni beneficiario sarà indirizzato verso le prestazioni più adeguate alla propria specifica situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale.

Il servizio di assessment in GOL si incardina nella misura di orientamento di base, realizzato dal Centro per l'Impiego, finalizzato all'attribuzione del beneficiario a uno dei percorsi previsti dal Programma GOL:

PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo

PERCORSO 2 - Aggiornamento (upskilling)

PERCORSO 3 - Riqualificazione (reskilling)

Sono, pertanto, beneficiari delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'assessment svolto presso il Centro per l'Impiego, sono attribuiti al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", Percorso 2 "Aggiornamento (Upskilling)" e al Percorso 3 "Riqualificazione (Reskilling)", i quali potranno scegliere liberamente se svolgere le misure di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro presso un soggetto esecutore accreditato

individuato con il presente Avviso, ovvero presso il CPI. In attuazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso, i CPI sono tenuti prioritariamente a garantire la saturazione delle disponibilità inserite in agenda dai soggetti esecutori accreditati convenzionati.

Qualora al termine dello standard di durata delle attività previste o comunque di chiusura del percorso GOL, i beneficiari risultino ancora in cerca di occupazione, potranno decidere se essere seguiti dal CPI, ripetere le prestazioni con il medesimo soggetto esecutore o essere inviati ad un diverso soggetto esecutore.

## **6.2 Condizionalità per i beneficiari**

Ai sensi del Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella G.U. n. 306, ai beneficiari di ammortizzatori sociali coinvolti nei percorsi e nelle misure di cui al punto precedente, si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle disposizioni vigenti per lo specifico ammortizzatore percepito. Nel Patto di Servizio Personalizzato sono richiamati tali obblighi.

Il Soggetto esecutore accreditato è tenuto a comunicare al CPI competente, tramite sistema informativo regionale, tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni nonché assicurare la tracciabilità delle comunicazioni dell'avvenuta convocazione degli utenti, come meglio definito a livello operativo dalla documentazione tecnica prodotta dal Settore Lavoro di Regione Toscana.

## **6.3 Descrizione del processo di presa in carico dei beneficiari e di erogazione dei servizi**

Il processo di presa in carico è articolato in due parti:

- Accesso al Programma, assessment, definizione e sottoscrizione del patto di servizio personalizzato presso il CPI territorialmente competente e assegnazione ad un soggetto esecutore; questa attività non è oggetto di finanziamento, in quanto svolta dai CPI, ed è qui richiamata solo per completezza di informazione;
- Erogazione misure GOL presso il soggetto esecutore accreditato convenzionato, individuato dall'utente/beneficiario presso il CPI.

I soggetti esecutori che vengono in contatto, anche per effetto di azioni promozionali, con potenziali beneficiari che non hanno ancora aderito al Programma GOL, informeranno il beneficiario sulle modalità e requisiti di accesso all'offerta di servizi del Programma GOL rinviandolo al CPI, al fine di completare le operazioni di assessment, fornendo contestualmente il necessario supporto per agevolare il contatto con il CPI territoriale di riferimento.

I CPI provvederanno in modo tempestivo alla presa in carico, all'assessment e al conseguente rinvio ai servizi offerti dal Soggetto esecutore scelto dall'utente. In attuazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso, i CPI sono tenuti prioritariamente a garantire la saturazione delle disponibilità inserite in agenda dai soggetti esecutori accreditati.

Si precisa che le istruzioni operative riferite alla fase realizzativa, contenute nelle linee guida adottate con Decreto Dirigenziale n. 25855 del 29/12/2022 e con Decreto dirigenziale n. 15403 del 13/07/2023, sono aggiornate nell'allegato al presente Avviso.

Al presente Avviso possono applicarsi anche eventuali aggiornamenti del Programma GOL che saranno adottati a livello nazionale.

Pertanto, è fatto obbligo ai Soggetti esecutori di consultare con regolare frequenza il sito istituzionale della Regione Toscana per prendere visione degli aggiornamenti: <https://www.regione.toscana.it/-/individuazione-di-soggetti-privati-per-l-erogazione-di-politiche-attive-del-lavoro>

#### 6.4 Attività finanziabili

Nel quadro del Piano di Attuazione Regionale (PAR) approvato con DGR n. 302 del 14 marzo 2022, come integrata dalla DGR n. 1440 del 04 dicembre 2023, il percorso del destinatario del programma inizia presso uno dei Centri per l'Impiego della Toscana con la presa in carico e una profilazione quali-quantitativa tramite gli strumenti definiti dalla Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL e successive modifiche e integrazioni, al fine di pervenire ad un assessment iniziale. In esito all'assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso (Reinserimento lavorativo, Upskillig, Reskilling) cui sarà indirizzato l'utente.

In funzione dell'esito dell'assessment, dei contenuti del patto di servizio personalizzato e dell'inserimento del beneficiario in uno dei tre percorsi di GOL, il soggetto esecutore accreditato convenzionato scelto sarà tenuto a porre in essere un percorso che ricomprenda i **LEP E "Orientamento specialistico"**, **LEP F1 "Accompagnamento al lavoro"**, **LEP F2 "Attivazione del tirocinio"** e **LEP F3 "Incrocio domanda-offerta"** come individuati dalla citata Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL e s.m.i., di cui si riportano sinteticamente i contenuti e i codici SAP:

##### LEP E "Orientamento specialistico"

Attività	Codice SAP
Bilancio delle competenze della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo; Ricostruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore; Individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro; Individuazione dei gap di competenza da colmare; Colloquio individualizzato anche mediante piccoli gruppi; Counseling; Informazione sul sistema e sui percorsi di valutazione/certificazione delle competenze	A03 BILANCIO DI COMPETENZE/SKILL GAP ANALYSIS  A06 COLLOQUI (INDIVIDUALI O DI GRUPPO) FINALIZZATI ALLA DEFINIZIONE DI UN PROGETTO PROFESSIONALE E PERSONALE  B08 ATTESTAZIONE, VALIDAZIONE, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

##### LEP F1 "Accompagnamento al lavoro"

Attività	Codice SAP
Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità	B03

e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching); Scouting delle opportunità occupazionali; Supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; Preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro; Supporto all'autopromozione; Tutoraggio.	CONSULENZA RICERCA IMPIEGO
--	-------------------------------

**LEP F2 "Attivazione del tirocinio"**

<b>Attività</b>	<b>Codice SAP</b>
Scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese, corrispondenti alle caratteristiche del soggetto per un incremento di competenze; Preselezione ed invio della rosa di profili individuati all'impresa; Tutoraggio; Assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa; Redazione Convezione, Progetto formativo individuale, Dossier individuale e attestazione delle attività svolta.	B04 TUTORAGGIO TIROCINIO/STAGE  C06 TIROCINIO FORMATIVO

**LEP F3 "Incrocio domanda-offerta"**

<b>Attività</b>	<b>Codice SAP</b>
Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale; - contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità; - raccogliere e verificare le auto-candidature; - preselezione; - registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario; - inserimento lavorativo	B03 CONSULENZA RICERCA IMPIEGO  CO (rapporto di lavoro)

**6.5 Prevenzione del conflitto di interesse**

Qualora un soggetto esecutore delle attività oggetto del presente avviso:

- 1 risulti gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana, anche all'interno di un raggruppamento di più soggetti;
- 2 presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di un soggetto gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana, ovvero risulti con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- 3 risulti riconducibile, in rapporto ad un soggetto gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione

Toscana, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013;

e in sede di orientamento specialistico propedeutico all'avviamento a formazione (Skill Gap Analysis) individui per un beneficiario del percorso 1, del percorso 2 Upskilling o del percorso 3 Reskilling un progetto formativo a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro realizzato da una agenzia formativa nei confronti della quale lo stesso figura in una delle condizioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), deve sottoporre la sua scelta ad una valutazione di coerenza tra le risultanze dell'assessment e il patto di servizio personalizzato ed il progetto formativo a cura del Centro per l'Impiego responsabile del patto di servizio personalizzato.

Le procedure adottate per la prevenzione del conflitto di interesse sono definite con la Decisione di Giunta n. 55 del 19-12-2022, recanti ad oggetto "PNRR GOL – Indirizzi in materia di prevenzione del conflitto di interessi tra attività di politica attiva e attività di formazione" e specificate con la Circolare n. 53675 del 31-01-2023 recante ad oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" (PNRR)".

## SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità delle domande di adesione a valere sul presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti indicati nella Sezione 5 - Soggetti Esecutori Ammissibili. La presenza di tali requisiti non conferisce alcun punteggio ma è condizione indispensabile per l'ammissibilità della domanda. Per i termini e le modalità di presentazione della domanda si rinvia alla Sezione 10 - termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

## SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### 8.1 Dimensione finanziaria

Relativamente alla dimensione finanziaria si rinvia a quanto definito nella Sezione 4 - Dotazione Finanziaria del presente Avviso e al Piano Attuativo Regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 302 del 14 marzo 2022, come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1440 del 04 dicembre 2023.

### 8.2 Durata e termini di realizzazione

Le attività finanziate a valere sul presente Avviso dovranno essere realizzate secondo gli standard di durata definiti all'Allegato C della deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, come modificata dalla deliberazione n. 13 del 18/12/2023 e così come descritto nella Sezione 13 – Modalità di gestione degli interventi e devono, in ogni caso, essere compatibili con le tempistiche dell'Avviso, del PNRR e in generale con il periodo di ammissibilità della spesa.

In particolare, per quanto attiene alle soglie massime di durata degli interventi e di costo ammissibile, saranno applicati i massimali indicati alla successiva sezione 9 e le Unità di Costo Standard (di seguito, UCS) approvate con Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario

Straordinario di ANPAL, così come aggiornate con la Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023 del Commissario Straordinario di ANPAL, come modificata dalla deliberazione n. 13 del 18/12/2023.

### 8.3 Continuità nell'assistenza ai beneficiari

Qualora alla data di pubblicazione del presente Avviso non siano decorsi 12 mesi dalla presa in carico presso i Soggetti Esecutori in attuazione dell'Avviso pubblico n. 1, approvato con Decreto Dirigenziale n. 13562 del 07/07/2022, i beneficiari possono ricevere gli interventi dei LEP E "Orientamento specialistico" e LEP F1 "Accompagnamento al lavoro" secondo le nuove soglie massime di durata previste dal presente avviso, che recepiscono quanto disposto con Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL, così come aggiornata con la Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023 del Commissario Straordinario di ANPAL, come modificata dalla deliberazione n. 13 del 18/12/2023.

## SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito di ciascuno dei percorsi di cui alla Sezione 6, nel rispetto di quanto previsto nel Piano Attuativo Regionale approvato con DGR n. 302 del 14 marzo 2022 e aggiornato con DGR n. 1440 del 04 dicembre 2023 e nella Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL, così come modificata dalla Deliberazione n. 5/2023 del Commissario Straordinario di ANPAL e dalla Deliberazione n. 13 del 18/12/2023, sono individuate le UCS rivalutata pari a € 39,94/h per tutte le attività, le tipologie di attività e la durata massima ammissibili e rendicontabili, come di seguito specificato:

### Attività a processo

Massimali riconosciuti per tipologia percorso/attività:

	<b>LEP E "Orientamento specialistico"</b>	<b>LEP F1 "Accompagnamento al lavoro"</b>	<b>LEP F2 "Attivazione del tirocinio"</b>
<b>Percorso 1 – Reinserimento occupazionale</b>	Max 6 h + max 3 ore per attività di avviamento a formazione	Max 10 h	Max 10 h
<b>Percorso 2 – Upskilling</b>	Max 6 h + max 6 ore per attività di avviamento a formazione	Max 10 h	Max 10 h
<b>Percorso 3 – Reskilling</b>	Max 10 h + max 9 ore per attività di avviamento a formazione	Max 15 h	Max 10 h

Nell'ambito delle prestazioni "E Orientamento specialistico" e "F1 Accompagnamento al lavoro", nei limiti del minimo di 1/h e massimo di 2/h di durata, le attività possono essere svolte in modalità "di gruppo", per le quali sono riconosciute UCS a processo per un importo pari a € 82,27 h/servizio.

Come disposto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 13 del 18/12/2023, gli standard di durata sono riferiti ad un periodo di 12 mesi dalla sottoscrizione del Patto di servizio,

decorsi i quali le prestazioni sono ripetibili con il medesimo standard in capo allo stesso beneficiario disoccupato al fine di assicurare continuità nella presa in carico.

Nell'ambito delle prestazioni "F1 Accompagnamento al lavoro", l'assistenza intensiva per l'accompagnamento al lavoro per i percorsi P1, P2 e P3 può essere programmata su un periodo semestrale. Nel caso non abbia prodotto un esito occupazionale al termine del semestre, la prestazione è ripetibile, ferma restando una durata massima della remunerazione a processo nei 12 mesi dalla sottoscrizione del Patto di servizio non superiore a quanto previsto per P4. Restano fermi i massimali per la parte a risultato di cui alla Tabella F3.

Le ore aggiuntive per avviamento a formazione, consistenti di ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro; individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità; skill gap analysis al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali, saranno riconosciute esclusivamente qualora il beneficiario risulti iscritto ad una attività di formazione idonea al suo riconoscimento nei target del Programma GOL.

#### Attività a risultato

Massimali riconosciuti per tipologia di percorso:

	<b>Percorso 1- Reinserimento occupazionale</b>	<b>Percorso 2- Upskilling</b>	<b>Percorso 3 - Reskilling</b>
<b>LEP F2 Attivazione/promozione del tirocinio</b>	€ 215,00	€ 322,50	€ 430,00
<b>LEP F3 Incontro Domanda Offerta</b>			
<b>Tipologia contrattuale</b>			
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	€ 1.213,10	€ 1.750,60	€ 2.088,44
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato $\geq$ 12 mesi	€ 675,60	€ 998,10	€ 1.120,90
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	€ 245,60	€ 460,60	€ 475,90

I massimali riconosciuti per tipologia contratto sono stabiliti per contratti di lavoro full time e includono i contratti di somministrazione, anche a tempo indeterminato, e il contratto di lavoro domestico.

Il risultato di inserimento lavorativo **non** è riconosciuto in caso di:

- instaurazione di un rapporto di lavoro attraverso contratti di lavoro intermittente, con o senza obbligo di disponibilità, ancorché stipulati a tempo indeterminato;
- instaurazione di un contratto di lavoro in enti pubblici a seguito di concorso o procedura selettiva.

In caso di contratti di lavoro a tempo parziale, l'importo da riconoscere sarà pari all'ammontare previsto per il contratto in questione, moltiplicato per la percentuale di part-time.



## SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui alla sezione 5 del presente Avviso, potranno presentare domanda di adesione al programma GOL e al Patto per il Lavoro, utilizzando esclusivamente la procedura informatica disponibile sul portale ToscanaLavoro raggiungibile all'indirizzo <https://lavoro.regione.toscana.it/ToscanaLavoro> dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente Avviso.

Le domande dovranno essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente Avviso fino al al **30 giugno 2024**. Eventuali successive nuove aperture della fase di adesione saranno valutate sulla base dell'andamento del presente avviso.

La domanda di adesione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo da effettuarsi mediante una delle procedure di pagamento indicate nella domanda on-line di cui sopra. In caso di soggetto esente dall'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo, tra quelli previsti dalla disciplina di riferimento (DPR 642/1972), andrà indicata espressamente la relativa tipologia di esenzione.

Nella domanda di partecipazione il soggetto esecutore dovrà indicare un coordinatore referente unico per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso.

Gli operatori in possesso dei requisiti di cui alla precedente Sezione 5 del presente Avviso, che abbiano già aderito al Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, rispondendo all'Avviso n. 1 pubblicato con Decreto Dirigenziale N. 13562 del 07/0/2022 e sottoscrivendo la convenzione per l'erogazione di politiche attive del lavoro nell'ambito del Programma, sono ammessi d'ufficio come soggetti esecutori nell'ambito del presente Avviso. A tal fine saranno invitati, dal giorno della pubblicazione del presente avviso a comunicare tempestivamente (e comunque entro 15 giorni), eventuali variazioni relative all'accreditamento o a confermare quelle già dichiarate, per procedere alla sottoscrizione della una nuova convenzione. Le modalità di presentazione delle dichiarazioni, saranno comunicate tramite PEC.

Qualora invece gli operatori in parola non intendano essere soggetti esecutori del presente Avviso, dovranno inviare nello stesso termine di cui sopra una espressa manifestazione di diniego via PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) firmata dal legale rappresentante.

## SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

L'istruttoria sull'ammissibilità delle domande pervenute sarà effettuata dal Settore Lavoro della Regione Toscana entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Cause di esclusione delle domande sono:

- inammissibilità del soggetto proponente, in termini di possesso dei requisiti di cui alla precedente sezione 5 dell'Avviso;
- incompletezza/ritardo della proposta progettuale;
- Non pertinenza del progetto al Piano approvato dalla Commissione Europea e alla Scheda di dettaglio della Missione/Componente M5C1.

Le domande presentate con modalità diverse da quella indicata alla Sezione 10 sono irricevibili. L'elenco dei soggetti esecutori ammessi a seguito di istruttoria delle domande presentate è adottato con decreto del dirigente responsabile del Settore Lavoro della Regione Toscana.

## SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI

Il Regolamento regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, art. 136, comma 1, prevede che *“La Regione e le province possono affidare a soggetti accreditati lo svolgimento di servizi al lavoro, di cui all'articolo 135, mediante la sottoscrizione di una convenzione, secondo i criteri di economicità del ricorso al soggetto privato, di impedimento del servizio pubblico allo svolgimento dei servizi, di cooperazione, di integrazione e qualità”*.

La sottoscrizione della convenzione di cui al citato art. 136 è pertanto necessaria al fine di consentire al Soggetto Esecutore lo svolgimento di servizi al lavoro finanziati a valere sul presente Avviso pubblico.

Al fine della predisposizione e stipula della convenzione per la regolazione dei rapporti tra soggetti esecutori e Regione Toscana nell'ambito del presente avviso, nonché per l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro della Regione per la registrazione delle informazioni di propria competenza, i soggetti esecutori dovranno comunicare in fase di presentazione della domanda di adesione:

- le sedi accreditate e le sedi temporanee distaccate presso i quali intendono operare. Per sedi temporanee distaccate si intendono sedi non già accreditate ma comunque in possesso dei requisiti per l'accreditamento. La comunicazione di tali sedi, che avviene tramite domanda di adesione a valere sul presente avviso, si intende resa ai sensi dell'art. 147 comma 2 del regolamento.
- i dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale) e indirizzo di posta elettronica dei soggetti abilitati ad operare sulle misure del presente avviso e le sedi su cui possono operare.

La convenzione dovrà essere firmata con firma elettronica qualificata secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 22 febbraio 2013 *“Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71”*.

Successivamente alla firma da parte del soggetto esecutore la convenzione verrà controfirmata dal Dirigente Responsabile del Settore Lavoro della Regione Toscana.

La convenzione ha validità esclusivamente per le attività realizzate nell'ambito del presente Avviso. Successivamente alla sottoscrizione della convenzione da parte del soggetto esecutore e di Regione Toscana, i soggetti esecutori sono autorizzati ad accedere al Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana secondo quanto disposto nella convenzione stessa.

Con la sottoscrizione della convenzione il soggetto esecutore si impegna e si obbliga, nell'ambito delle attività previste dal presente Avviso, a:

- 1 osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro e accreditamento;
- 2 osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità;
- 3 osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- 4 accettare il controllo in itinere ed ex-post dell'Unità di Missione del Programma GOL, della Regione Toscana o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione del presente Avviso. Il soggetto esecutore garantisce la massima collaborazione

- del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;
- 5 fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Toscana e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;
  - 6 assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
  - 7 osservare tutto quanto previsto dall'Avviso e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nella presente avviso;
  - 8 rispettare gli adempimenti in materia di privacy come da Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR);
  - 9 rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
  - 10 implementare, per quanto di competenza, il Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, relativamente alla disponibilità degli appuntamenti e agli interventi erogati ai beneficiari trattati di cui alla Sezione 6. secondo le modalità e le tempistiche indicate nella convenzione stessa;
  - 11 rispettare le modalità di registrazione delle attività all'interno del sistema informativo per esigenze di uniformità con i CPI e in linea anche per sopravvenute esigenze di adeguamento/allineamento.
  - 12 rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, per quanto di propria competenza;
  - 13 contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1. e comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
  - 14 avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i percorsi di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
  - 15 adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- 16 adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- 17 effettuare e/o collaborare ai controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- 18 non delegare a terza attività o parti di attività relative al servizio, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative;
- 19 accettare le condizioni economiche previste dalla Regione Toscana;
- 20 non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e/o privati per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito del presente Avviso rivolte al beneficiario preso in carico e si vincola a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai beneficiari (divieto di doppio finanziamento), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- 21 accettare le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti attuatori che saranno disposte con successivo atto dirigenziale della Regione Toscana;
- 22 presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico e dai successivi atti;
- 23 garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale;
- 24 garantire il rispetto del principio di parità di genere.

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Sezione 19 del presente Avviso.

Con la sottoscrizione della citata convenzione il Soggetto Esecutore dichiara inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo:

- 1 che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- 2 che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- 3 che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- 4 che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- 5 che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- 6 che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- 7 che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- 8 di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- 9 di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

### SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Nel quadro del Piano di Attuazione Regionale (PAR) approvato con DGR n. 302 del 14 marzo 2022, come modificata dalla DGR n. 1404 del 04 dicembre 2023, il percorso del beneficiario del programma inizia presso uno dei Centri per l'Impiego della Toscana con la presa in carico, la profilazione quantitativa e qualitativa, tramite gli strumenti definiti dalla Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL, così come modificata dalla Deliberazione n. 6/2022 e dalla Deliberazione 13/2023, al fine di pervenire all'assessment. In esito all'assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro sarà indicato il percorso - Percorso 1 Reinserimento lavorativo, Percorso 2 Aggiornamento, Percorso 3 Riqualificazione cui sarà indirizzato l'utente.

Le attività relative all'individuazione dei beneficiari, la presa in carico, la profilazione quantitativa e qualitativa, l'assessment e la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro sono di esclusiva competenza dei Centri per l'Impiego.

Gli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea sono pertanto interamente nella disponibilità dei Centri per l'Impiego. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni, distinti:

- 1 Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<)
- 2 Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario)
- 3 Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<)
- 4 Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<)

Nella fase di assessment e successiva stipula del patto di servizio personalizzato, il beneficiario condivide con l'operatore del Centro per l'Impiego il percorso di sviluppo professionale e formalizza la scelta di rimanere in carico al Centro per l'Impiego oppure di essere seguito da un Soggetto Esecutore accreditato.

Il beneficiario potrà scegliere un appuntamento con un Soggetto Esecutore accreditato tra quelli disponibili nei successivi 30 giorni. Qualora il Soggetto Esecutore individuato non abbia disponibilità in tale arco temporale, il beneficiario rimane in carico al Centro per l'Impiego, il quale è comunque tenuto prioritariamente a garantire l'esaurimento delle disponibilità inserite in agenda dai Soggetti Esecutori accreditati.

Il coordinamento tra Centro per l'Impiego competente e Soggetto Esecutore accreditato è garantito attraverso il costante e tempestivo aggiornamento da parte dei Soggetti Esecutori accreditati del sistema informativo del lavoro relativamente allo stato di avvio, conclusione ed alle eventuali interruzioni registrate rispetto alle singole azioni/misure presenti nel Patto sottoscritto dal beneficiario. Le modalità di registrazione di tali informazioni e le tempistiche sono descritte nella Convenzione allegata al presente atto.

#### SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR, le modalità operative di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese sono disciplinate dal Decreto n.25855 del 29-12-2022 recante ad oggetto "Modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività eseguite da parte dei soggetti privati convenzionati per l'attuazione del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5 e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana", come integrato dal Decreto n.15403 del 13-07-2023, i quali contengono le linee guida per la gestione e la rendicontazione delle attività da parte dei soggetti esecutori dei percorsi nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tali linee guida, tenuto conto delle modifiche introdotte dal presente avviso, sono aggiornate nell'allegato al presente Avviso e potranno essere oggetto di successivi aggiornamenti.

#### SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR della Regione Toscana.

Le modifiche dell'avviso sono adottate con decreto del dirigente responsabile del Settore Lavoro della Regione Toscana e sono rese disponibili all'interno di un'apposita sezione dedicata a GOL nel portale del PNRR approntato dalla Regione Toscana <https://pnrr.toscana.it/>

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

Con il medesimo decreto, o con separati provvedimenti recanti specifiche direttive, saranno indicati i termini e le modalità operative conseguenti alle modifiche, a cui i soggetti esecutori dovranno attenersi.

Le modifiche del presente avviso non pregiudicano in ogni caso il conseguimento di Milestone e Target.

#### SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

Sezione non applicabile per il presente Avviso.

## SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il Dirigente responsabile del Settore Lavoro della Regione Toscana, Simone Cappelli, [simone.cappelli@regione.toscana.it](mailto:simone.cappelli@regione.toscana.it).

I beneficiari che necessitano di informazioni relative al presente Avviso possono rivolgersi ai Centri per l'Impiego di ARTI competenti per territorio, reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/recapiti-e-orari-degli-uffici-sul-territorio>

I soggetti esecutori che necessitano di informazioni tecniche relative al presente Avviso possono rivolgersi al seguente indirizzo mail dedicato: [gol\\_lavoro@regione.toscana.it](mailto:gol_lavoro@regione.toscana.it)

Per problemi tecnici sul sistema informativo occorre scrivere esclusivamente a: [toscana.lavoro@regione.toscana.it](mailto:toscana.lavoro@regione.toscana.it)

oppure contattare il numero verde 800 688 306 dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:00

## SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che il trattamento dei dati personali, raccolti per l'applicazione finalità previste dal presente Avviso pubblico per eventuali elaborazioni statistiche, sarà effettuato in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si informa che: Titolare dei trattamenti è la Regione Toscana (dati di contatto: Piazza Duomo 10, 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it). Il conferimento dei dati personali richiesti dall'Avviso è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso stesso. I dati saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione verso altri soggetti, qualora previsto da obblighi di legge. I dati raccolti saranno diffusi mediante pubblicazione, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi e la concessione degli incentivi sul sito internet della stessa nel rispetto delle disposizioni della Dlgs. 33/2013 e s.m.i. per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative (art. 5 bis L.R. n. 23 del 23/04/2007). I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento (Settore Lavoro Regione Toscana) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)). E' inoltre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9041356>.

## SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI

I meccanismi sanzionatori saranno definiti nel dettaglio con successivo atto del Dirigente Responsabile del Settore Lavoro della Regione Toscana in coerenza a quanto previsto dai sistemi di gestione e di controllo, ispirandosi ai seguenti principi:

- scostamenti di lieve entità: riparametrazione del finanziamento;

- casi più gravi di accertamento di una irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività (ad esempio nel caso in cui il percorso realizzato non presenti gli standard di servizio stabiliti; ovvero nel caso in cui si manifestino criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero di beneficiari): revoca totale del finanziamento con riassegnazione ad altri soggetti esecutori;
- previsione delle iniziative a carico dei soggetti esecutori per prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021);
- possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali in ragione della gravità della violazione stessa.

La sospensione o la revoca del finanziamento sono previsti anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

## SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO

Per questa sezione si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

## SEZIONE 21. COMUNICAZIONE

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "*Obblighi di comunicazione a livello di progetto*"

## SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Firenze.

## SEZIONE 23. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

## SEZIONE 24. ALLEGATI

- 1) Format Convenzione
- 2) Linee Guida sulle modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività eseguite da parte dei soggetti privati convenzionati



## ALLEGATO B



## CONVENZIONE

per l'erogazione di politiche attive del lavoro nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 6 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

**Individuazione di soggetti esecutori privati per l'erogazione di politiche attive nell'ambito del Percorso 1, del Percorso 2 e del Percorso 3 approvato con decreto dirigenziale n. .... CUP. D59E22000220007**

**Regione Toscana**, rappresentata dal Dirigente Responsabile del Settore Lavoro – Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro della Regione Toscana, Dott. Simone Cappelli, domiciliato per la carica presso la Regione Toscana Via Giovanni Pico della Mirandola, 24 - 50132 Firenze, di seguito singolarmente denominata "**Regione Toscana**"

E

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego**, rappresentata dalla Direttrice, Dott.ssa Simonetta Cannoni, domiciliata per la carica presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Via Vittorio Emanuele II, 62 – 64 - 50134 Firenze, di seguito singolarmente denominata "**ARTI**"

E

(ragione sociale)..... C.F.....con sede legale in ....., rappresentata dal legale rappresentante ....., di seguito denominato "**Soggetto Esecutore**"

## PREMESSO

- che la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_l'avviso pubblico n. 6 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Individuazione di \_\_\_\_\_ soggetti esecutori privati per l'erogazione di politiche attive nell'ambito del Percorso 1, del \_\_\_\_\_ Percorso 2 e del Percorso 3;
- che [ragione sociale]\_\_\_\_\_ ha presentato domanda di adesione in data ns. protocollo\_\_\_\_\_, e che tale domanda è stata accolta come da decreto dirigenziale \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

oppure

- che [ragione sociale] \_\_\_\_\_ ammessa con decreto n. \_\_\_\_\_ di adesione all'avviso pubblico n. 1 approvato con d.d. 13562/2022, ha presentato le dichiarazioni utili ai fini dell'adesione semplificata di cui all'avviso n. 6 approvato con d.d. \_\_\_\_\_
- che ai sensi del Regolamento regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, art. 136, comma 1, *“La Regione e le province possono affidare a soggetti accreditati lo svolgimento di servizi al lavoro, di cui all' articolo 135 ,mediante la sottoscrizione di una convenzione, secondo i criteri di economicità del ricorso al soggetto privato, di impedimento del servizio pubblico allo svolgimento dei servizi, di cooperazione, di integrazione e qualità”*;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

#### **Art. 1 – Oggetto**

La presente Convenzione regola le modalità di erogazione di politiche attive del lavoro ed i relativi adempimenti connessi in attuazione dell'Avviso pubblico n. 6 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Individuazione di soggetti esecutori privati per l'erogazione di politiche attive nell'ambito del Percorso 1, del Percorso 2 e del Percorso 3, approvato con decreto dirigenziale n. \_\_\_\_ (d'ora in poi, “**Avviso pubblico**”)

L'Avviso è parte integrante della presente Convenzione e con la sottoscrizione della Convenzione il soggetto esecutore ne accetta integralmente le disposizioni.

#### **Art. 2 – Beneficiari e Interventi finanziabili**

I beneficiari e gli interventi finanziabili sono definiti dall'Avviso pubblico.

#### **Art. 3 – Azioni erogabili e modalità di svolgimento**

Le attività che potranno essere svolte in ogni percorso e che saranno oggetto di remunerazione per il Soggetto Esecutore sono descritte nella Sezione 9 “Spese ammissibili” dell'Avviso pubblico. E' possibile svolgere anche attività diverse o in quantità maggiore rispetto a quanto descritto nella Sezione 9, fermo restando che la remunerazione è prevista solo ed esclusivamente per le attività e nei limiti definiti nella suddetta Sezione.

Le attività da svolgersi nella durata standard del percorso GOL devono essere programmate in un arco temporale coerente e compatibile con le finalità e le tipologie delle azioni previste nei LEP

Le fasi di accoglienza, profilazione, assessment e di stipula del Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro sono realizzate esclusivamente dal Centro per l'Impiego di ARTI territorialmente competente. Al termine di tali fasi il beneficiario è inserito in uno dei percorsi previsti dall'Avviso pubblico: 1. Reinserimento lavorativo 2. Aggiornamento (upskilling) 3. Riqualficazione (reskilling), che potranno essere svolti, a scelta del beneficiario, presso il Centro per l'Impiego di ARTI o presso il Soggetto Esecutore, fissando un appuntamento tra quelli disponibili nell'Agenda di cui all'Art. 5.

Le modalità di erogazione sono definite dalle Deliberazione del Commissario Straordinario di

ANPAL, n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard, n. 6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" *di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022* e n. 13 del 18 dicembre 2023 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" *di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022*.

Le attività in presenza sono svolte presso le sedi indicate dal Soggetto Esecutore contestualmente alla presentazione della domanda o, in caso di adesione semplificata con le relative modalità, o, in ogni caso, con successiva comunicazione.

L'aggiornamento dell'elenco delle sedi avviene mediante comunicazione da inviare tramite apposita funzionalità nel Portale Toscana Lavoro raggiungibile all'indirizzo <https://lavoro.regione.toscana.it/ToscanaLavoro>.

#### **Art. 4 – Accesso al Sistema Informativo del Lavoro**

La registrazione dei dati relativi alle attività avviene mediante accesso al Sistema Informativo del Lavoro tramite il Portale Toscana Lavoro raggiungibile all'indirizzo <https://lavoro.regione.toscana.it/ToscanaLavoro>, per gli operatori e relative sedi indicati dal Soggetto Esecutore al momento della presentazione della domanda di adesione o della comunicazione di adesione semplificata.

Ulteriori operatori potranno accedere previa richiesta da inviare tramite apposita funzionalità nel Portale Toscana Lavoro raggiungibile all'indirizzo <https://lavoro.regione.toscana.it/ToscanaLavoro> indicando, per ciascun operatore, i medesimi dati richiesti in fase di domanda.

Il Sistema Informativo del Lavoro prevede il tracciamento degli accessi e di tutte le operazioni svolte dagli operatori al fine di monitorare periodicamente le attività svolte. Il trattamento di tali dati sarà effettuato in conformità al GDPR.

#### **Art. 5 – Implementazione dell'Agenda**

Il Soggetto Esecutore è tenuto ad inserire nell'Agenda del Sistema Informativo del Lavoro della Regione Toscana sopra descritto le proprie disponibilità di appuntamenti per l'erogazione di politiche attive ai soggetti beneficiari che scelgano di avvalersi del Soggetto Esecutore per lo svolgimento di percorsi 1. Reinserimento lavorativo 2. Aggiornamento (upskilling) 3. Riqualficazione (reskilling).

Gli appuntamenti disponibili per l'assegnazione dell'utente al SE saranno visualizzati dagli operatori dei CPI con riferimento ad un arco temporale progressivo di 30 giorni a decorrere dal giorno della consultazione.

In attuazione delle disposizioni contenute nell' Avviso, i CPI sono tenuti prioritariamente a garantire la saturazione delle disponibilità inserite in agenda dai soggetti esecutori accreditati.

La mancanza di disponibilità in Agenda non consente l'assegnazione del beneficiario e pertanto costituisce un requisito per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 7 della presente convenzione.

#### **Art. 6 – Consultazione e registrazione dei dati**

Gli operatori del Soggetto Esecutore abilitati all'accesso al Sistema Informativo del Lavoro hanno la possibilità di visualizzare i dati dei beneficiari che in esito alla stipula del Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro ed all'Assessment hanno scelto di sviluppare il percorso GOL con il Soggetto Esecutore.

E' disponibile un cruscotto con i nominativi dei beneficiari che hanno scelto di sviluppare il percorso con il Soggetto Esecutore. Per ogni beneficiario sarà visualizzata la SAP comprensiva della sezione VI e il Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro.

L'attività del Soggetto Esecutore sul Sistema Informativo del Lavoro è riferita alle azioni a processo A06, A03, B03, B04 e B08 a quelle a Risultato B03 e C06, ed alle azioni C07, C11 e C12 relative agli interventi formativi.

Tutte le attività programmate ed effettuate da parte dei soggetti esecutori dovranno essere registrate nel Sistema Informativo del Lavoro della Regione Toscana secondo le seguenti regole:

<b>Codice SAP / Tipo Azione</b>	<b>Tipo evento</b>	<b>Data proposta</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data fine</b>	<b>Data evento</b>
<b>A06</b> Colloqui (Individuali o di gruppo) finalizzata alla definizione di un progetto professionale e personale	Proposta	Coincide con la data in cui il Servizio competente fissa l'appuntamento per l'erogazione del servizio.	Coincide con la data prevista di erogazione del servizio.	Coincide con la data fine prevista dell'erogazione del servizio.	Coincide con la data Proposta
<b>A03</b> Bilancio di competenze Skill Gap Analysis	Terminata	Coincide con la data in cui il Servizio competente fissa l'appuntamento per l'erogazione del servizio.	Coincide con la data di Erogazione del servizio.	Coincide con la fine dell'erogazione del servizio.	Coincide con la data Fine
<b>B03</b> Consulenza ricerca impiego (a <b>processo</b> – con <b>flag</b> )	Rifiuto	Coincide con la Data in cui il Servizio competente fissa l'appuntamento per l'erogazione del servizio.	Coincide con la data prevista di erogazione del servizio.	Coincide con la data fine prevista dell'erogazione del servizio.	Coincide con la data Fine
B04 Tutoraggio tirocinio/stage (a <b>processo</b> )					
<b>B08</b> Attestazione, validazione, certificazione delle competenze acquisite	Annullamento (prima dell'inizio)	Coincide con la Data in cui il Servizio competente fissa l'appuntamento per l'erogazione del servizio.	Coincide con la data prevista di erogazione del servizio.	Coincide con la data fine prevista dell'erogazione del servizio.	Coincide con la data Fine
<b>B03</b> Consulenza ricerca impiego (a <b>risultato</b> )	Terminata	Coincide con la Data del primo colloquio tra l'operatore e l'utente	Coincide con la data del primo colloquio di Lavoro tra l'utente e un'azienda.	Coincide con la data di inizio del rapporto di lavoro come risultante dalla comunicazione obbligatoria.	Coincide con la data Fine

C06 Attivazione Tirocinio ( <b>a risultato</b> )	Iniziata	Coincide con la data di stipula della Convenzione del tirocinio	Coincide con la data di inizio del tirocinio	Coincide con la data di fine previsionale del tirocinio	Coincide con la data inizio
	Terminata	Coincide con la data di stipula della Convenzione del tirocinio	Coincide con la data di inizio del tirocinio	Coincide con la data di fine effettiva del tirocinio	Coincide con la data fine
	Rifiuto	Coincide con la data di stipula della Convenzione del tirocinio	Coincide con la data di inizio del tirocinio	Coincide con la data di fine previsionale o di interruzione del tirocinio	Coincide con la data fine
	Annullamento	Coincide con la data di stipula della Convenzione del tirocinio	Coincide con la data di inizio del tirocinio	Coincide con la data di fine previsionale del tirocinio	Coincide con la data fine

Per le azioni **a processo**, l'evento **proposta** coincide con la data in cui il Servizio competente fissa l'appuntamento per l'erogazione del servizio. Gli altri tre eventi – *terminata*, *rifiuto*, *annullamento (prima dell'inizio)* – sono registrati quando si realizza l'evento corrispondente: **terminata** corrisponde alla data di effettiva erogazione del servizio, l'utente si è presentato all'appuntamento ed ha svolto l'attività prevista; **rifiuto** se l'utente non si è presentato all'appuntamento previsto e non ha un giustificato motivo per la mancata presentazione, **annullamento (prima dell'inizio)** se l'utente non si presenta all'appuntamento previsto e giustifica validamente l'assenza.

Solo ed esclusivamente per l'azione C06 (Attivazione Tirocinio) è prevista la registrazione dell'evento **iniziata**, dopo che è stata stipulata la Convenzione tra il soggetto promotore e quello ospitante.

L'evento **Rifiuto** per la C06 deve essere registrato in caso di interruzione del tirocinio senza un giustificato motivo.

L'evento Annullamento viene registrato in presenza di un giustificato motivo che ha portato ad annullare l'avvio del tirocinio o ad interromperlo.

L'azione B03 a processo si differenzia dalla B03 a risultato per la presenza di un flag. La prima B03 a processo inserita ha il flag valorizzato in automatico perché non può esserci una B03 a risultato senza una B03 a processo. Per le successive B03 la scelta se valorizzare il flag o meno deve essere fatta dall'operatore in base alla tipologia di B03 che deve essere inserita.

Come da nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 39/0003374 del 4 marzo 2016, la mancata partecipazione agli incontri e alle attività concordate si intende giustificata se dovuta ad uno dei seguenti motivi:

- a) documentato stato di malattia o di infortunio;
- b) servizio civile o di leva o richiamo alle armi;
- c) stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla legge;
- d) citazioni in tribunale, a qualsiasi titolo, dietro esibizione dell'ordine di comparire da parte del magistrato;
- e) gravi motivi familiari documentati e/o certificati;
- f) casi di limitazione legale della mobilità personale;

g) ogni altro comprovato impedimento oggettivo e/o causa di forza maggiore, cioè ogni fatto o circostanza che impedisca al soggetto di presentarsi presso gli uffici, senza possibilità di alcuna valutazione di carattere soggettivo o discrezionale da parte di quest'ultimo.

Tali ipotesi di giustificato motivo devono essere comunicate e documentate da parte del beneficiario, di regola, entro la data e l'ora stabiliti per l'appuntamento/attività, e comunque entro e non oltre il giorno successivo alla data prevista.

Nel caso in cui il beneficiario inserito in uno dei percorsi 1 (Reinserimento Lavorativo), 2 (Upskilling) e percorso 3 (Reskilling) sia avviato a un corso di formazione tra quelli previsti dagli avvisi emanati dal Settore Formazione Continua e Professioni e dal Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo della Regione Toscana nell'ambito del Programma GOL, il soggetto esecutore dovrà registrare nel Sistema Informativo del Lavoro l'azione C07, C11 o C12 secondo le seguenti regole:

Codice SAP/Tipo Azione	Tipo Evento	Data Proposta	Data Inizio	Data Fine	Data Evento
C07 Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo	Proposta	Coincide con la data in cui il Servizio competente individua e concorda con il beneficiario il percorso formativo	Coincide con la data prevista di inizio del corso di formazione.	Coincide con la data fine prevista del corso di formazione.	Coincide con la data Proposta
C11 Formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali					
C12 Formazione specifica su competenze digitali					

#### Art. 7 – Termini ed obblighi di registrazione dei dati nel Sistema Informativo del Lavoro

Le registrazioni delle azioni, delle date e degli eventi nel Sistema Informativo del Lavoro A06, A03, B03 a processo con flag B04 e B08, devono avvenire di norma entro il giorno stesso in cui ha avuto luogo l'evento.

Al fine di assicurare la correttezza e la tempestività dell'implementazione delle informazione nel Sistema Informativo del Lavoro, in particolare nel caso di controlli da parte dell'Unità di Missione di GOL o di altro organismo di controllo incaricato, e tenuto conto che nel caso di beneficiari percettori di ammortizzatori sociali e strumenti di sostegno al reddito la registrazione delle azioni, delle date e degli eventi determina conseguenze in ordine al principio di condizionalità previsto dal D.lgs. 150/2015 e dall'art. 8 del decreto legge n.48/2023, convertito, con modificazioni, nella legge n.85/2023, la registrazione dell'evento finale delle azioni, ovvero terminata, rifiuto, annullamento (prima dell'inizio) deve avvenire entro il giorno stesso in cui ha avuto luogo l'evento e comunque non oltre il giorno 6 del mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento, purché dalla registrazione successiva alla data dell'evento non ci siano conseguenze negative per l'utente. Le corrette registrazioni ed il rispetto puntuale della registrazione consente infatti, tra l'altro, l'acquisizione da

parte del SISL dei dati necessari per l'erogazione del beneficio economico mensile per il Supporto Formazione Lavoro (SFL).

Qualora, nel mese successivo risultino ancora una o più azioni a processo con evento in "proposta" relative al mese precedente, l'operatività del Soggetto Esecutore è sospesa. Tale sospensione si sostanzia nella mancata remunerabilità delle suddette azioni.

Al fine di rispettare il principio di condizionalità di cui all'art. 21 del D.lgs. 150/2015 il Soggetto Esecutore è tenuto ad implementare l'Agenda entro il 20 del mese successivo a quello in cui è avvenuta la mancata presentazione senza giustificato motivo ("rifiuto") dei beneficiari di ammortizzatori sociali (NASPI o DIS-COLL che ha in carico, con un numero congruo di appuntamenti al fine di consentire al Centro Impiego competente la loro riconvocazione secondo la tempistica di seguito indicata:

- gli appuntamenti per la riconvocazione sono inseriti con data inizio a decorrere dal 70° giorno successivo alla fine del mese in cui è avvenuta la mancata presentazione senza giustificato motivo ("rifiuto")

La mancata implementazione dell'Agenda, finalizzata alla riconvocazione dei percettori Naspi/DIS-Coll, determina la sospensione dell'operatività di tutte le sedi del SE sul Sistema Informativo Lavoro nell'ambito del Programma GOL, per trenta giorni. La sospensione comporta che il SE non potrà prendere in carico nuovi utenti GOL.

Nel caso di omesso inserimento di disponibilità in Agenda necessarie, come indicato all'art. 5 della presente Convenzione, per l'assegnazione di nuovi utenti, su segnalazione del CPI competente territorialmente, si determina la sospensione dell'operatività di tutte le sedi del Soggetto Esecutore sul SIL nell'ambito del programma GOL, per trenta giorni. La sospensione comporta che il SE non potrà prendere in carico nuovi utenti.

In caso di mancata partecipazione senza giustificato motivo alle politiche attive concordate da parte dei beneficiari del SFL, non è richiesto al Soggetto Esecutore l'inserimento in Agenda di disponibilità per la loro riconvocazione, poiché, come previsto dal DM 108/2023 (art.6), tali eventi comportano l'immediata decadenza dal beneficio.

#### **Art. 8 – Aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro**

Al termine di ogni singola attività svolta con il beneficiario, il Soggetto Esecutore è tenuto a far sottoscrivere il Patto al beneficiario e caricarlo nel Sistema Informativo del Lavoro.

Nel caso di Patto sottoscritto digitalmente il documento è caricato automaticamente nel Sistema Informativo del Lavoro; nel caso di Patto con firma autografa il documento deve essere stampato, sottoscritto dal beneficiario e dall'operatore, scannerizzato e caricato nel Sistema Informativo del Lavoro da parte dell'operatore.

Nel Patto sono riportate sia le azioni già svolte che le azioni programmate.

#### **Art. 9 - Obblighi del Soggetto Esecutore**

Il Soggetto Esecutore si impegna e si obbliga a:

1. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro e accreditamento;
2. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità;
3. osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali

obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;

4. accettare il controllo in itinere ed ex-post dell'Unità di Missione del Programma GOL, della Regione Toscana o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione del presente Avviso. Il soggetto esecutore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;

5. fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Toscana e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;

6. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

7. osservare tutto quanto previsto dall'Avviso e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nella presente avviso;

8. rispettare gli adempimenti in materia di privacy come da Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR);

9. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex Dlgs 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art 35 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato ES.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti/attività nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.

10. implementare, per quanto di competenza, il Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, relativamente alla disponibilità degli appuntamenti e agli interventi erogati ai beneficiari trattati di cui alla Sezione 6 secondo le modalità e le tempistiche indicate nella convenzione stessa;

11. rispettare le modalità di registrazione delle attività all'interno del sistema informativo per esigenze di uniformità con i CPI e in linea anche per sopravvenute esigenze di adeguamento/allineamento.

12. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, per quanto di propria competenza;

13. contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1. e comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

14. avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i percorsi di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nella forma, nei modi e nei tempi previsti;

15. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo



delle risorse del PNRR;

16. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
17. effettuare e/o collaborare ai controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
18. non delegare a terzi attività o parti di attività relative al servizio, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative;
19. accettare le condizioni economiche previste dalla Regione Toscana;
20. non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e/o privati per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito del presente Avviso rivolte al beneficiario preso in carico e si vincola a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai beneficiari (divieto di doppio finanziamento), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241
21. accettare le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti esecutori contenute nelle linee guida adottate con Decreto Dirigenziale n. 25855 del 29/12/2022 e con Decreto dirigenziale n. 15403 del 13/07/2023, come adeguate alle disposizioni dell'Avviso n. 6 , nelle linee guida approvate con l'atto dirigenziale della Regione Toscana che approva, l'Avviso n. 6 e il format della convenzione;
22. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico e dai successivi atti;
23. garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale;
24. garantire il rispetto del principio di parità di genere.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi determina l'applicazione di sanzioni, secondo quanto disposto dall'Avviso pubblico.

Il Soggetto Esecutore dichiara inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo:

- 1 che il progetto presentato non è finanziata da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- 2 che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- 3 che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- 4 che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- 5 che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- 6 che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- 7 che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle

frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;  
8 di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;  
9 di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

#### **Art. 10 – Responsabile del trattamento dati**

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, Reg. UE n. 2016/679 - "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs. 101/2018, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione a valere dell'Avviso pubblico in oggetto, il soggetto Esecutore con la stipula della presente Convenzione sarà nominato quale Responsabile dei trattamenti, ai sensi dell'articolo 28 GDPR., da parte dei Titolari, Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10, 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) e ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (Dati di contatto: Firenze, Via Vittorio Emanuele II n. 62, 64 con sede legale in Firenze, Via Vittorio Emanuele II n. 62, 64) mediante "Accordo Data Protection fra Titolare e Responsabile".

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che il trattamento dei dati personali, raccolti per l'applicazione finalità previste dal presente Avviso pubblico sarà effettuato in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si informa che: Titolare dei trattamenti è la Regione Toscana (dati di contatto: Piazza Duomo 10, 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) Il conferimento dei dati personali richiesti dall'Avviso pubblico è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso pubblico stesso. I dati saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione verso altri soggetti, qualora previsto da obblighi di legge. I dati raccolti saranno diffusi mediante pubblicazione, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi e la concessione degli incentivi sul sito internet della stessa nel rispetto delle disposizioni della Dlgs. 33/2013 e s.m.i. per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative (art. 5 bis L.R. n. 23 del 23/04/2007). I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento (Settore Lavoro Regione Toscana) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)). E' inoltre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9041356>.

Luogo e data,.....



**AII. C)**

***Linee guida sulle modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività eseguite da parte dei soggetti privati convenzionati per l'attuazione del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5 e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana, di cui al decreto dirigenziale n. .... e secondo quanto disposto dalla Convenzione sottoscritta con il singolo soggetto esecutore***

## **Indice generale**

<b>Premessa.....</b>	<b>3</b>
<b>PROCEDURA DI GESTIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>1 AVVIO DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>3</b>
<b>2 SCELTA DEL SOGGETTO ESECUTORE E PRENOTAZIONE DEL PRIMO APPUNTAMENTO.....</b>	<b>4</b>
2.1 Informazione di avvenuta prenotazione.....	4
2.2 Modifica alla scelta del Soggetto Esecutore.....	5
<b>3 DURATA DEI PERCORSI.....</b>	<b>6</b>
<b>4 INSERIMENTO APPUNTAMENTI SUCCESSIVI AL PRIMO DA PARTE DEL SOGGETTO ESECUTORE.....</b>	<b>6</b>
<b>5 GESTIONE E COMUNICAZIONE DEGLI APPUNTAMENTI E CONDIZIONALITÀ.....</b>	<b>7</b>
<b>6 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>9</b>
6.1 Attività e azioni corrispondenti.....	9
6.2 Sedi e orari di svolgimento e operatori.....	9
6.3 Registrazione delle azioni.....	10
6.4 Durata delle azioni.....	12
<b>7 GESTIONE DEI PERCORSI.....</b>	<b>13</b>
<b>8 MODALITÀ OPERATIVE E TEMPISTICHE GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI TRA I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEGLI AVVISI REGIONALI 1,2,3 RIENTRANTI NEL PROGRAMMA "GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI – GOL".....</b>	<b>15</b>
<b>PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLO.....</b>	<b>16</b>
<b>9 OBBLIGO DI RILEVAZIONE E IMPUTAZIONE NEL SISTEMA INFORMATICO DEI DATI DI MONITORAGGIO SULL'AVANZAMENTO PROCEDURALE, FISICO E FINANZIARIO DEL PROGETTO.....</b>	<b>16</b>
<b>11 OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE.....</b>	<b>19</b>
<b>12 RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SANA GESTIONE FINANZIARIA - PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE (ART. 6.3 AVVISO PUBBLICO).....</b>	<b>20</b>
<b>13 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL'AMBITO DEI PERCORSI.....</b>	<b>21</b>
<b>14 RAPPORTI CON REGIONE TOSCANA, SOGGETTO ATTUATORE, E ARTI, SOGGETTO DELEGATO NELLE PROCEDURE DI REMUNERAZIONE DEI COSTI.....</b>	<b>22</b>
<b>15 MODALITÀ E TEMPISTICA DI RENDICONTAZIONE E REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITÀ'.....</b>	<b>23</b>
15.1 Rendicontazione delle attività a processo.....	24
15.2 Rendicontazione delle attività "a risultato".....	24
<b>16 RICHIESTA DI REMUNERAZIONE DEI COSTI.....</b>	<b>27</b>
<b>17 DOMANDA DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITÀ AMMESSE A REMUNERAZIONE.....</b>	<b>28</b>
<b>18 CONTROLLI.....</b>	<b>29</b>
<b>19 CASI DI INADEMPIMENTO.....</b>	<b>31</b>

### **Premessa**

Con il Decreto Dirigenziale n..... è stato approvato l'Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, e la relativa Convenzione (d'ora innanzi indicato come: "Avviso Pubblico").

Con successivi Decreti dirigenziali è stato approvato l'elenco dei soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro, che hanno aderito all'Avviso Pubblico n. 1 e all'Avviso Pubblico n. 6 e che di conseguenza hanno stipulato la "Convenzione per l'erogazione di politiche attive del lavoro nell'ambito attivo nell'ambito del Percorso 1, del Percorso 2 e del Percorso 3" (d'ora innanzi "Convenzione").

Premessi gli obiettivi del Programma come declinati in target, milestone e di spesa, e richiamati gli obblighi convenzionali e derivanti dalle normative europee, nazionali e regionali afferenti il Programma GOL, al fine di promuovere la tempestiva attivazione dei Percorsi indicati nell'Avviso Pubblico, si rende necessario delineare le modalità di gestione e di rendicontazione delle attività realizzate per i Percorsi 1, 2 e 3 nel quadro delle disposizioni e degli obblighi sopra richiamati, con riserva di adeguamento alle eventuali successive modifiche e integrazioni dei suddetti atti e direttive, salva la immediata precettività delle stesse.

Ai fini del presente atto, si richiamano e valgono le definizioni espresse nella sezione 3 dell'Avviso Pubblico.

Ai fini del presente atto si precisa:

- Utente: si identifica con il soggetto "beneficiario";
- Soggetto Esecutore: identifica il soggetto "realizzatore o esecutore" ammesso a valere dell'Avviso Pubblico, con cui è stata stipulata la Convenzione.
- Percorso: si identifica con il "Percorso" definito nell'Avviso Pubblico e disciplinato dal medesimo.
- CPI: identifica in sigla il Centro per l'Impiego, ufficio di competenza di ARTI.

### **PROCEDURA DI GESTIONE**

#### **1 AVVIO DELLE ATTIVITÀ**

I Soggetti Esecutori, una volta stipulata la Convenzione, sono abilitati ad avviare le attività dell'Avviso Pubblico.

L'avvio delle attività richiede che il Soggetto Esecutore convenzionato inserisca le proprie disponibilità nell'Agenda del Portale Toscana Lavoro così che l'Utente possa

sceglierlo per lo svolgimento del percorso individuato a conclusione dell'assessment svolto presso il Centro per l'Impiego, così come previsto dall'Avviso Pubblico.

Le azioni da svolgere in relazione a ciascun Percorso sono descritte nell'Avviso Pubblico.

## **2 SCELTA DEL SOGGETTO ESECUTORE E PRENOTAZIONE DEL PRIMO APPUNTAMENTO**

Ogni Utente ai sensi dell'Avviso Pubblico può scegliere se effettuare le attività previste dal proprio Percorso presso il CPI oppure con uno dei Soggetti Esecutori convenzionati.

L'utente sceglie il Soggetto Esecutore con la prenotazione del "primo appuntamento". Il primo appuntamento deve essere individuale.

La prenotazione è effettuata presso CPI a conclusione della fase di assessment e individuazione del Percorso.

L'utente sceglie una data del primo appuntamento fra quelle inserite in Agenda dal Soggetto Esecutore, disponibili nei 30 giorni successivi a quello di consultazione. La scelta può essere effettuata con riferimento a ogni sede abilitata nell'intero territorio regionale, i CPI sono tenuti prioritariamente a garantire la saturazione delle disponibilità inserite in agenda dai soggetti esecutori accreditati.

Se la scelta non viene espressa, ovvero l'utente non riscontra disponibilità adeguate nella Agenda del Soggetto Esecutore, questo determina che l'utente svolga le attività del Percorso con il Centro per l'Impiego.

La prenotazione del primo appuntamento viene effettuata dal CPI che su indicazione dell'Utente, seleziona lo slot di Agenda disponibile, scelta per data, orario e sede del Soggetto Esecutore.

I soggetti esecutori che vengono in contatto, anche per effetto di azioni promozionali, con potenziali beneficiari che non hanno ancora aderito al Programma GOL, informeranno il beneficiario sulle modalità e requisiti di accesso all'offerta di servizi del Programma GOL rinviandolo al CPI, al fine di completare le operazioni di assessment, fornendo contestualmente il necessario supporto per agevolare il contatto con il CPI territoriale di riferimento

Le disponibilità possono essere inserite dai Soggetti Esecutori Convenzionati dopo la firma della convenzione.

### **2.1 Informazione di avvenuta prenotazione**

Il Soggetto Esecutore prescelto è informato dell'avvenuta prenotazione da parte dell'Utente, mediante l'Agenda, dove sono riportati il nominativo dell'utente e i dati di contatto (mail/telefono).

Una volta inserita la prenotazione dal CPI, il Soggetto Esecutore, per il tramite degli operatori abilitati nella sede di riferimento, ha accesso al Patto di servizio personalizzato/Patto per il Lavoro sottoscritto dall'Utente con il Centro per l'Impiego, dove sono riportati: i dati identificativi dell'Utente;

- il Percorso assegnato all'Utente;
- le condizionalità cui è soggetto (se sussistenti);
- il Soggetto Esecutore scelto dall'Utente;
- la data e sede del primo appuntamento selezionato con il Soggetto Esecutore;
- i dati di contatto dell'utente (tra cui: telefono/mail);
- le azioni di Percorso svolte e il successivo appuntamento concordato con il Soggetto Esecutore.

Nel Patto di servizio personalizzato/Patto per il Lavoro aggiornato dal CPI è riportato se la presa in carico dell'utente rileva ai fini dell'applicazione dei meccanismi di condizionalità di cui all'art. 21 del D.lgs. 150/2015 o altri strumenti di sostegno al reddito previsti dalle disposizioni vigenti.

Ogni Soggetto Esecutore è tenuto a verificare se l'Utente è soggetto a condizionalità e la tipologia della stessa per gli adempimenti di conseguenza (per esempio: obbligatorietà di incontro in presenza e una volta al mese, verifiche delle giustificazioni in caso di assenza, tempestiva registrazione degli eventi, conservazione dei documenti afferenti l'Utente ivi inclusa la comunicazione attestante le giustificazioni di assenza all'incontro).

Il Soggetto Esecutore prescelto ha accesso anche alla Scheda Anagrafica Professionale (SAP) dell'Utente.

## **2.2 Modifica alla scelta del Soggetto Esecutore**

Cambio da CPI a Soggetto Esecutore: l'utente che ha avviato le attività del Percorso con il CPI, può richiedere allo stesso di proseguire il Percorso con un Soggetto Esecutore convenzionato.

Cambio da Soggetto Esecutore a CPI: l'utente che ha avviato le attività del Percorso con un Soggetto Esecutore, può richiedere di proseguirlo con il CPI. A questo scopo l'utente deve contattare il CPI e presentare richiesta scritta. Il CPI provvede all'assegnazione dell'utente e contestualmente informa il Soggetto Esecutore che lo aveva in carico l'utente, del cambio. Al Soggetto esecutore è di conseguenza richiesto di annullare eventuali appuntamenti successivi inseriti in Agenda.

Cambio da Soggetto Esecutore a diverso Soggetto Esecutore: l'utente può richiedere al CPI di proseguire il Percorso con un Soggetto Esecutore diverso da quello inizialmente scelto. La richiesta scritta dell'utente deve essere motivata. Il CPI informa il Soggetto Esecutore sostituito della richiesta presentata dall'utente e richiede quindi di annullare gli eventuali appuntamenti successivi al cambio, inseriti in Agenda.

Per i casi sopra descritti il percorso GOL si concluderà comunque al termine dei 12

mesi decorrenti dalla sottoscrizione del Patto di Servizio (*vedi successivo punto 3*).

In caso di richiesta di cambio del soggetto esecutore alle condizioni sopra descritte, la facoltà di variazione per l'utente può essere esercitata una sola volta. Il nuovo soggetto esecutore potrà portare a rendicontazione solo le azioni rimaste a residuo rispetto a quelle previste dal percorso di appartenenza da realizzarsi entro la fine del percorso.

### **3 DURATA DEI PERCORSI**

La durata massima del Percorso GOL, come stabilito nell'Avviso, è di 12 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del Patto di servizio, le attività da svolgersi nella durata standard del percorso Gol devono essere programmate in un arco temporale coerente e compatibile con le finalità e le tipologie delle azioni previste nei Lep.

In caso di decadenza dallo stato di disoccupazione di cui all'art.19 del D.lgs. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater del D.L. 4/2019 il Percorso è concluso, anche anticipatamente rispetto ai 12 mesi.

L'utente, se in possesso dei requisiti previsti, potrà aderire nuovamente al Programma, scegliendo il Soggetto Esecutore per svolgere un nuovo percorso che avrà una durata di 12 mesi. Se soggetto a condizionalità (per esempio a seguito di richiesta Naspi) sarà tenuto a riaderire al Programma.

Il Percorso si conclude inoltre su richiesta dell'utente non beneficiario di strumenti di sostegno al reddito qualora manifesti la volontà di non proseguire con le attività previste. Tale volontà deve essere comunicata in forma scritta nei confronti del Soggetto Esecutore e nei confronti del CPI competente, che dovranno conservare la documentazione secondo quanto previsto nell'Avviso e nella Convenzione.

### **4 INSERIMENTO APPUNTAMENTI SUCCESSIVI AL PRIMO DA PARTE DEL SOGGETTO ESECUTORE**

Concluso il primo appuntamento, il Soggetto Esecutore accorda un successivo incontro all'utente riportando la prenotazione all'interno della Agenda.

La prenotazione segue la necessaria registrazione dell'attività erogata e dell'azione prenotata con evento "proposta" nel Portale Toscana Lavoro, l'aggiornamento e firma del Patto di servizio personalizzato/Patto per il Lavoro.

Restano salve le ipotesi di prenotazione da parte del CPI di successivi appuntamenti:

- nel caso di passaggio al CPI o altro Soggetto Esecutore;
- nel caso di utenti soggetti a condizionalità, assenti all'appuntamento senza giustificato motivo con il Soggetto Esecutore.

### **5 GESTIONE E COMUNICAZIONE DEGLI APPUNTAMENTI E CONDIZIONALITÀ**



La comunicazione degli appuntamenti all'utente e la riconvocazione a seguito di mancata presentazione dello stesso, di norma, spettano al Soggetto Esecutore che ha in carico l'utente.

Al fine di assicurare la corretta comunicazione degli appuntamenti agli utenti, siano essi percettori di strumenti di sostegno al reddito o non percettori, è necessario che in seguito alla conclusione di ciascuna azione il Soggetto Esecutore assegni un successivo appuntamento all'utente attraverso la corretta registrazione sia nell'Agenda che nella sezione Gestione Politiche Attive del Portale.

La sottoscrizione da parte dell'utente del Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro in cui è indicato anche l'appuntamento futuro vale quale convocazione per l'appuntamento stesso.

In caso di mancata presentazione con giustificato motivo con registrazione dell'evento "*annullamento (prima dell'inizio)*" sia di utenti soggetti a condizionalità che non soggetti a condizionalità o in caso di mancata presentazione senza giustificato motivo da parte di utenti **non soggetti a condizionalità** con registrazione dell'evento "*rifiuto*" mancando la sottoscrizione da parte dell'utente del Patto di Servizio Personalizzato in cui è indicato anche l'appuntamento successivo, il Soggetto Esecutore è tenuto a comunicare l'appuntamento futuro all'utente. In caso di assenza senza giustificato motivo agli appuntamenti da parte di utenti beneficiari di strumenti di sostegno al reddito la riconvocazione compete al CPI.

Tale fattispecie è disciplinata dall'art. 7 della Convenzione, che stabilisce modalità, termini e obblighi di registrazione dei dati sul Portale Toscana Lavoro, nonché le modalità di riconvocazione degli utenti beneficiari di strumenti di sostegno al reddito risultati assenti senza giustificato motivo.

La riconvocazione di cui all'art. 7 della citata Convenzione è pertanto riferita esclusivamente agli utenti beneficiari di strumenti di sostegno al reddito (NASpl, Dis-Coll che non si sono presentati all'appuntamento previsto e non hanno giustificato l'assenza (l'azione corrispondente all'appuntamento è registrata con evento "rifiuto"), ed avviene a cura del CPI sulla base delle disponibilità inserite nell'Agenda da parte del Soggetto Esecutore.

Al fine di consentire al Centro Impiego competente la riconvocazione di tali utenti, il Soggetto Esecutore, è tenuto ad implementare l'Agenda **entro e non oltre il 20 del mese successivo** a quello in cui è avvenuta la mancata presentazione senza giustificato motivo ("rifiuto") dei beneficiari di ammortizzatori sociali (NASPI o DIS-COLL in carico al Soggetto Esecutore), inserendo un numero congruo di disponibilità, sufficienti a riconvocare i soggetti in condizionalità per i quali è stata registrata un'azione in "rifiuto". Le disponibilità inoltre dovranno tener conto della tipologia di azione per la quale è risultata l'assenza (A06, A03, B03 a processo, B04). In caso di assenza non giustificata al primo appuntamento, inizialmente codificata in Agenda come azione *Gol Percorso APL*, dovrà essere inserita in Agenda una disponibilità A06.

Gli appuntamenti per la riconvocazione sono inseriti con data inizio a decorrere dal 70° giorno successivo alla fine del mese in cui è avvenuta la mancata presentazione senza giustificato motivo ("rifiuto").

La mancata implementazione dell'Agenda, finalizzata alla riconvocazione dei percettori Naspi/DIS-Coll, segnalata dal Centro Impiego competente, determina la sospensione dell'operatività di tutte le sedi del Soggetto Esecutore sul Sistema Informativo Lavoro nell'ambito del Programma GOL, per trenta giorni. La sospensione comporta che il Soggetto Esecutore non potrà prendere in carico nuovi utenti GOL.

Come disposto da ANPAL con Circolare 1/2022, nell'ambito della gestione della condizionalità *“si determina una corresponsabilità dell'operatore privato accreditato al lavoro e alla formazione, insieme ai CPI, nella gestione del rispetto della condizionalità in relazione a eventi suscettibili di determinare sanzioni. A tal proposito, si profilano in capo al soggetto privato accreditato i seguenti obblighi: assicurare la tracciabilità delle comunicazioni con l'utente preso in carico (convocazioni, interlocuzioni, eventuale documentazione ricevuta) quale presupposto giuridico per la gestione della condizionalità; comunicare al centro per l'impiego, in tempi certi e inderogabili, l'evento suscettibile di dar luogo a sanzioni, quale fase endoprocedimentale necessaria all'adozione da parte del CPI dei seguiti di competenza previsti dalla disciplina”*.

Nel caso di assenza non giustificata da parte di utenti non percettori di strumenti di sostegno al reddito la riconvocazione dell'utente è a carico del Soggetto Esecutore, e deve essere assegnato un nuovo appuntamento entro 30 giorni dalla data prevista per il precedente appuntamento.

Si specifica che, ai fini di una corretta applicazione della condizionalità, qualora nel SIL risulti registrata una comunicazione obbligatoria di avviamento (visualizzabile nella SAP) da cui risulti che alla data della convocazione l'utente beneficiario di NASPI/DIS-COLL, SFL, ADI) non presentatosi al colloquio, aveva in corso una attività di lavoro o di tirocinio, non è necessario richiedere o attendere ulteriore documentazione da parte dell'utente e l'assenza può ritenersi “giustificata”, registrando l'evento in “annullamento prima dell'inizio”. Qualora l'utente giustifichi l'assenza comunicando al Soggetto Esecutore la ripresa dell'attività lavorativa, questi è tenuto a verificare l'effettiva presenza della relativa comunicazione obbligatoria di avviamento nel SIL, aggiornando l'evento finale in base all'esito della verifica.

In caso di attività di lavoro per le quali non è disponibile una comunicazione obbligatoria, l'utente dovrà documentare la sussistenza del rapporto di lavoro alla data dell'appuntamento, producendo adeguata documentazione, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nella Nota del MLPS 39/0003374, già richiamati nell'informativa allegata al Patto di Servizio da lui sottoscritto.

## **6 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

### **6.1 Attività e azioni corrispondenti**

Le attività previste per ciascun Percorso e le relative azioni corrispondenti sono descritte nell'Avviso e nella Convenzione. Si ricorda che le attività da svolgersi nella durata standard del percorso Gol devono essere programmate in un arco temporale coerente e compatibile con le finalità e le tipologie delle azioni previste nei Lep.

L'attività di gruppo è prevista unicamente per l'azione A06 Colloqui (individuali o di gruppo) finalizzati alla definizione di un progetto professionale e personale.

I gruppi sono formati da minimo 3 e massimo 10 utenti.

### **6.2 Sedi e orari di svolgimento e operatori**

Ogni utente ha diritto di svolgere le attività del Percorso in presenza, presso la sede scelta del Soggetto Esecutore. Se il Soggetto Esecutore non dà disponibilità per questa tipologia di incontro, l'utente può richiedere di proseguire con il CPI o di scegliere un diverso Soggetto Esecutore.

**Il "primo appuntamento" tra l'utente e il Soggetto Esecutore deve essere svolto in presenza.** I Percorsi possono svolgersi mediante modalità da remoto con accesso a "stanze virtuali" rese disponibili e gestite dal Soggetto Esecutore.

In ogni caso, lo svolgimento mediante incontro in stanza virtuale è ammesso solo se compatibile con il contenuto della attività prevista e se l'utente, che vi abbia acconsentito, abbia le dotazioni informatiche e di connessione necessarie al suo svolgimento.

Qualora sia stabilito pertanto tra Soggetto Esecutore e utente di svolgere un incontro mediante accesso a stanza virtuale, la URL della stanza in cui è convocato l'utente deve risultare sia in Agenda che nel Patto (campo descrizione evento).

Gli orari di svolgimento delle attività devono essere quelli d'ufficio come stabilito dall'art. 140 del regolamento regionale 47/r/2003 in materia di accreditamento.

Ogni Soggetto Esecutore realizza le attività dei Percorsi mediante i propri operatori abilitati, i cui estremi identificativi sono stati oggetto di comunicazione a Regione Toscana in sede di domanda di adesione o nelle successive integrazioni.

Gli operatori indicati dal Soggetto Esecutore devono essere autorizzati allo svolgimento delle attività in materia di accreditamento dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego a seguito dell'accoglimento della domanda di accreditamento o della domanda di rinnovo dell'accreditamento.

Se l'incontro risulta svolto in locali che non corrispondono alle sedi indicate nella domanda, accreditate o temporanee, o nelle successive integrazioni, o in locali che risultano privi dei requisiti prescritti dalla normativa di riferimento (art. 140 Reg 47/r/2003) nel caso di sedi dichiarate temporanee, o privi di accreditamento nel caso

di sedi dichiarate accreditate, consegue la revoca dell'abilitazione sul Portale Toscana Lavoro e la comunicazione all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per quanto di competenza.

Analogamente se gli incontri risultano svolti da operatori non autorizzati a tali attività dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego a seguito dell'accoglimento della domanda di accreditamento o della domanda di rinnovo dell'accreditamento, consegue la revoca dell'abilitazione sul Portale Toscana Lavoro per gli operatori sopra indicati e la comunicazione all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per quanto di competenza.

Gli estremi identificativi dell'operatore che effettua le attività dei Percorsi, risulta riportata nel Patto di servizio personalizzato/Patto per il Lavoro che ne attesta lo svolgimento da parte del Soggetto Esecutore.

È possibile integrare la domanda di adesione con la comunicazione di ulteriori sedi e/o operatori attraverso la specifica funzione all'interno del Portale Toscana Lavoro. In ogni caso le ulteriori sedi e/o operatori devono avere i requisiti previsti dall'Avviso e prescritti dalla normativa di riferimento in materia di accreditamento regionale (Regolamento 47/r/2003).

### **6.3 Registrazione delle azioni**

Tutte le azioni a processo devono essere registrate nel Portale Toscana Lavoro sezione Gestione Politiche Attive secondo le disposizioni riportate in Convenzione, indipendentemente dalla finanziabilità delle stesse. In particolare per gli utenti beneficiari di strumenti di sostegno al reddito, il Soggetto Esecutore deve assicurare l'erogazione delle politiche attive per tutta la durata dello strumento di sostegno al reddito e secondo le modalità previste dalla vigente normativa, e comunque per tutta la durata del percorso GOL.

Al termine di ogni incontro il Soggetto Esecutore deve aggiornare nel Portale Toscana Lavoro sezione Gestione Politiche Attive l'azione prevista con il relativo evento e l'azione futura con evento "proposta". In corrispondenza di ciascuna azione con evento "terminata" deve essere caricato il Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro sottoscritto dall'utente e dal Soggetto Esecutore nella data di svolgimento dell'attività. Se il Patto è sottoscritto digitalmente il documento è caricato automaticamente nel Sistema Informativo del Lavoro; nel caso di Patto con firma autografa, lo stesso deve essere stampato, sottoscritto dal beneficiario e dall'operatore, scannerizzato unitamente alla copia del documento di riconoscimento del beneficiario (in corso di validità al momento dell'erogazione della politica) e caricato nel Sistema Informativo del Lavoro da parte dell'operatore.

L'azione a risultato (B03 a risultato) per essere registrata deve essere necessariamente preceduta da un'azione B03 a processo quale attività di accompagnamento al lavoro svolta dal medesimo soggetto esecutore.

Per le B03 a Risultato relative all'attivazione di "Contratti a tempo indeterminato" si richiede di indicare nel campo "Durata": "999" e nel campo "Tipo durata": "ANNI".

In caso di proroga o di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto di lavoro a tempo determinato per il quale il Soggetto Esecutore abbia già provveduto a registrare una prima B03 a risultato, occorre recarsi all'interno della precedente B03 a risultato, in fondo si trova l'apposito comando "nuova B03 prosecuzione/trasformazione contratto", dopo aver cliccato su questo comando, verrà generata la nuova politica con i relativi campi da editare. In automatico viene valorizzato automaticamente il flag "prosecuzione/trasformazione contratto", devono essere riportati gli stessi dati indicati nella prima B03 a risultato, ad eccezione del numero della CO che corrisponderà a quello della comunicazione della proroga /trasformazione o caricamento della copia del contratto di lavoro della proroga/trasformazione.

Si riporta qui di seguito, ai fini esemplificativi, un esempio delle modalità con le quali devono essere valorizzati i dati relativi alla B03 a risultato in caso di proroga/trasformazione:

Caso esemplificativo:

- Il 20/10/2022 il Soggetto Esecutore ha proposto all'utente di svolgere in data 25/10/2022 un colloquio con un'Azienda per una opportunità lavorativa. Il colloquio va a buon fine.
- Il 28/10/2022 ha inizio il rapporto di lavoro a tempo determinato con fine prevista per il 28/02/2023
- Il Soggetto Esecutore inserisce la prima B03 a risultato.

Successivamente il rapporto di lavoro viene prorogato, dal 1/03/2023 al 20/09/2023 (oppure trasformato a tempo indeterminato)

- Il Soggetto Esecutore inserisce una nuova B03 a risultato, valorizzando i dati come indicato nella tabella seguente:

	data proposta	Data inizio	Data fine	CF azienda	N° CO
1° B03 a risultato	20/10/2022	25/10/2022	28/10/2022	xxxxxx	CO di assunzione o caricamento copia contratto di lavoro
2° B03 a risultato per proroga (o trasformazione) partendo dalla precedente B03 a risultato inserita	20/10/2022	25/10/2022	28/10/2022	xxxxxx	CO di proroga (o di trasformazione) o caricamento copia contratto di lavoro di proroga o trasformazione

NB:

- nel campo “durata” riportare in caso di proroga la durata del successivo contratto, in caso di trasformazione a tempo indeterminato: Durata: “999”– Tipo durata: “Anni”.
- nel campo Descrizione Evento della seconda B03 a risultato, indicare: tempo determinato – proroga oppure Tempo indeterminato – trasformazione.

Per gli utenti inseriti nei Percorsi 1, 2 e 3 è obbligatorio lo svolgimento di un’azione A03 quale attività di bilancio di competenze/skill gap analysis nell’ambito dell’orientamento specialistico, propedeutica per l’inserimento dell’azione relativa alla formazione. L’azione relativa alla formazione nell’ambito dei Percorsi 1, 2 e 3 e per la quale verrà svolto un corso tra quelli approvati a valere sugli Avvisi 2 e 3, (codici C07, C11 e C12), può essere inserita solo a seguito del completamento dell’azione A03 con evento “terminata”.

Per le azioni A06, l’informazione della modalità di svolgimento “di gruppo” deve essere riportata nel campo “Descrizione” dell’azione stessa secondo le funzionalità del Portale Toscana Lavoro. Le modalità tecniche di registrazione delle azioni sono definite in Convenzione e nel Manuale Utente all’interno del Portale Toscana Lavoro.

Per l’azione C06 (Attivazione Tirocinio) è prevista la registrazione dell’evento **iniziata**, dopo che è stata stipulata la Convenzione tra il soggetto promotore e quello ospitante.

L’evento **Rifiuto** per la C06 deve essere registrato in caso di interruzione del tirocinio senza un giustificato motivo.

L’evento Annullamento viene registrato in presenza di un giustificato motivo che ha portato ad annullare l’avvio del tirocinio o ad interromperlo.

L’Azione B04 viene registrata in presenza di un’azione C06 iniziata.

#### **6.4 Durata delle azioni**

La durata delle azioni a processo è di un’ora per le attività individuali, e di minimo un’ora e massimo 2 ore per le attività di gruppo.

Ogni singola attività è inserita, registrata e si computa su base oraria intera. La durata può essere espressa in Ore (1) o in Minuti (60). Non sono ammesse frazioni di ora.

Per ogni utente è ammesso fino ad un massimo di due appuntamenti di un’ora ciascuno al giorno.

Ai fini dello svolgimento delle attività occorre tenere presente quanto definito dai LEP di cui al DM 4/2018 allegato B e dal PAR della Regione Toscana.

L'accompagnamento al lavoro è un servizio che deve essere reso nel tempo nei confronti dell'utente attraverso una serie di attività che riguardano il supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale, lo scouting delle opportunità occupazionali, il supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento e la preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro a fronte di reali e concrete prospettive occupazionali. Lo svolgimento di tali attività in un periodo di tempo raccolto risulta pertanto incoerente e incompatibile con la finalità e la tipologia delle azioni previste nel LEP Accompagnamento al lavoro e nel Programma GOL e non utile all'utente nel percorso di reinserimento lavorativo.

## **7 GESTIONE DEI PERCORSI**

Il Soggetto Esecutore scelto definisce le attività da svolgere nell'ambito del Percorso assegnato all'utente, secondo quanto definito nell'Avviso Pubblico:

Percorso 1- Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro, interventi formativi nel settore digitale e green, attivazione tirocini.

Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, attivazione tirocini.

Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione, attivazione tirocini.

Il Soggetto Esecutore scelto sarà tenuto a porre in essere un percorso che ricomprenda:

LEP E "Orientamento specialistico", LEP F1 "Accompagnamento al lavoro", LEP F2 "Attivazione tirocinio" e LEP F3 "Incrocio domanda-offerta" come individuati dalla Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL, così come modificata dalla Deliberazione n. 6/2022, successivamente integrata con Deliberazione n. 13/2023 e di cui si riportano in sintesi i contenuti e i codici SAP come già indicati nell'Avviso Pubblico:

### **LEP E "Orientamento specialistico"**

<b>Attività</b>	<b>Codice SAP</b>
Bilancio delle competenze della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo;	A03 BILANCIO DI COMPETENZE/SKILL GAP ANALYSIS
Ricostruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore;	A06
Individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro;	COLLOQUI (INDIVIDUALI O DI GRUPPO) FINALIZZATI ALLA DEFINIZIONE DI UN
Individuazione dei gap di competenza da colmare;	

Colloquio individualizzato anche mediante piccoli gruppi; Counseling; Informazione sul sistema e sui percorsi di valutazione/ certificazione delle competenze	PROGETTO PROFESSIONALE E PERSONALE  B08 ATTESTAZIONE, VALIDAZIONE, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE
--	---

#### LEP F1 “Accompagnamento al lavoro”

Attività	Codice SAP
Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell’obiettivo professionale (Coaching); Scouting delle opportunità occupazionali; Supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; Preparazione a un’adeguata conduzione di colloqui di lavoro; Supporto all’autopromozione; Tutoraggio.	B03 CONSULENZA RICERCA IMPIEGO

#### LEP F2 “Attivazione del tirocinio”

Attività	Codice SAP
Scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese, corrispondenti alle caratteristiche del soggetto per un incremento di competenze; Preselezione ed invio della rosa di profili individuati all’impresa; Tutoraggio; Assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa; Redazione Convezione, Progetto formativo individuale, Dossier individuale e attestazione delle attività svolta.	B04 TUTORAGGIO TIROCINIO/STAGE  C06 TIROCINIO FORMATIVO

#### LEP F3 “Incrocio domanda-offerta”

Attività	Codice SAP
Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale; - contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità; - raccogliere e verificare le auto-candidature; - preselezione; - registrazione dell’esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario; - inserimento lavorativo	B03 CONSULENZA RICERCA IMPIEGO  CO (rapporto di lavoro)



**8 MODALITA' OPERATIVE E TEMPISTICHE GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI TRA I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEGLI AVVISI REGIONALI RIENTRANTI NEL PROGRAMMA "GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI – GOL"**

Si rimanda alla nota circolare prot. 53675/2023 "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL", dove sono indicate le modalità per gestire un eventuale conflitto di interessi che si presenti tra i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro selezionati con l'avviso 1 e il nuovo avviso e i soggetti formativi selezionati con gli avvisi 2 e 3 (punto 6.3 per l'Avviso 1 e sezione 5 per gli avvisi 2 e 3) e tra i soggetti affidatari dei servizi di politica attiva e i soggetti formativi selezionati in base agli avvisi 2 e 3.

La nota è pubblicata sul sito istituzionale alla pagina dedicata a GOL al seguente indirizzo e saranno pubblicati anche gli aggiornamenti:

[https://www.regione.toscana.it/documents/10180/119363024/Circolare+Prevenzione+Conflitto\\_Prot.53675+del+31\\_01\\_23.pdf/28f2d5f7-5cc3-4bd3-78af-1fc84381e7f4?t=1675246335976](https://www.regione.toscana.it/documents/10180/119363024/Circolare+Prevenzione+Conflitto_Prot.53675+del+31_01_23.pdf/28f2d5f7-5cc3-4bd3-78af-1fc84381e7f4?t=1675246335976)

## **PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLO**

Ai fini del monitoraggio, rendicontazione e controllo riferiti all'Avviso Pubblico, tutte le attività dei Percorsi devono essere oggetto di registrazione nel Portale Toscana Lavoro.

### **9 OBBLIGO DI RILEVAZIONE E IMPUTAZIONE NEL SISTEMA INFORMATICO DEI DATI DI MONITORAGGIO SULL'AVANZAMENTO PROCEDURALE, FISICO E FINANZIARIO DEL PROGETTO**

#### **Modalità di adempimento**

Il Soggetto Esecutore adempie l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto per quanto di propria competenza, mediante la corretta, completa e tempestiva registrazione nel Portale Toscana Lavoro dei dati e documenti relativi alle attività e risultati conseguiti, nell'ambito del Percorso svolto per ciascun Utente, indipendentemente dalla finanziabilità.

#### **Oggetto di adempimento**

A fini esplicative si evidenzia che sono pertanto incluse:

- le attività relative ai Percorsi e di verifica delle condizionalità, indipendentemente dalla finanziabilità a valere dell'Avviso Pubblico;
- l'inserimento delle disponibilità in Agenda per i "primi appuntamenti",
- l'aggiornamento della Agenda con i successivi appuntamenti concordati con gli utenti;
- la preventiva indicazione delle URL di svolgimento degli incontri in modalità virtuale;
- il caricamento del Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro sottoscritto dall'utente e dal Soggetto Esecutore nella data di svolgimento dell'attività;
- la presentazione delle richieste di rimborsi dei costi, la tempestiva e regolare fatturazione/annotazione di credito ai fini del mantenimento del regolare flusso finanziario.

#### **Conseguenze di inadempimento**

In conseguenza, all'inadempimento dei suddetti obblighi che possa determinare errori e/o omissioni o ritardi nei monitoraggi sull'avanzamento del Programma, si applica la sospensione della operatività del Soggetto Esecutore nel Portale Toscana Lavoro fino alla regolarizzazione degli adempimenti richiesti, fermo l'esito della verifica di finanziabilità delle singole attività.

In caso di sospensione, protratta oltre 30 giorni, gli Utenti assegnati al Soggetto Esecutore sospeso proseguono i Percorsi con i Centri per l'impiego di riferimento. In caso di grave inadempienza, può essere revocata l'abilitazione a operare nell'ambito dell'Avviso Pubblico. L'adempimento del suddetto obbligo è

altresì funzionale al monitoraggio e verifica degli obblighi di rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale e del principio di parità di genere.

Qualora successivamente al termine indicato nell'art. 7 della Convenzione, risultino ancora una o più azioni a processo con evento in "proposta" relative al/ai mesi precedenti, la sospensione dell'operatività del Soggetto Esecutore disciplinata nell'articolo della convenzione richiamato, si sostanzia nella mancata remunerabilità delle suddette azioni.

Nel caso di omesso inserimento di disponibilità in Agenda di primi appuntamenti ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, segnalata dai Centri per l'impiego, si determina la sospensione dell'operatività di tutte le sedi del Soggetto esecutore sul SIL nell'ambito del programma GOL, per trenta giorni. La sospensione comporta che il Soggetto Esecutore non potrà prendere in carico nuovi utenti (azione GOL percorso APL).

Nel caso di mancata implementazione dell'Agenda finalizzata alla riconvocazione dei soggetti beneficiari percettori di strumenti di sostegno al reddito, con le modalità e nei termini di cui all'art. 7 della Convenzione, si determina la sospensione dell'operatività di tutte le sedi del Soggetto esecutore sul SIL nell'ambito del programma GOL, per trenta giorni. La sospensione comporta che il Soggetto Esecutore non potrà prendere in carico nuovi utenti (azione GOL percorso APL).

Resta ferma l'obbligatorietà per i Soggetti esecutori convenzionati di iscrivere il beneficiario del percorso GOL che hanno in carico per lo svolgimento dei servizi al lavoro, ai corsi di formazione di cui agli Avvisi pubblici 2 e 3, seguendo le modalità di cui alla circolare "Procedure di verifica dei requisiti di accesso ai corsi di formazione afferenti Avvisi n. 2 Aggiornamento Upskilling e n. 3 Riqualificazione Reskilling - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)" del 03/04/2023 dei dirigenti del Settore Lavoro e del Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

## **10 OBBLIGO DI CONTRIBUZIONE AL CONSEGUIMENTO DI MILESTON**

### **Modalità di adempimento**

Il Soggetto Esecutore deve adempiere in modo corretto, completo e tempestivo alle attività finalizzate al conseguimento delle Milestone e Target del Programma e deve comprovare il conseguimento degli stessi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente, nell'ambito dell'attività di propria competenza.

### **Oggetto di adempimento**

L'adempimento richiede la conservazione della documentazione originale in fascicoli informatici e/o cartacei attinente alle attività del Percorso svolte.

A fini esplicativi si evidenzia che sono pertanto inclusi:

- documenti afferenti alla esecuzione delle attività e i risultati raggiunti, nei quali sono raccolte le comunicazioni intercorse con gli Utenti e la documentazione ad essa allegata, inclusa quanto attestante i giustificati motivi di assenza o determinanti la valutazione di rifiuto alla partecipazione/mancata presentazione;
- Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro sottoscritto dall'utente e dal Soggetto Esecutore nella data di svolgimento dell'attività;
- documentazione in cui risultano raccolti i contenuti oggetto delle attività (fra cui ad esempio, c.v., esiti di skill gap analysis, bilanci di competenze, estremi identificativi dei datori di lavoro presso i quali è proposto il colloquio nella azione di accompagnamento B03, a processo e a risultato);
- documentazione finanziaria attinente alle attività rendicontate, le istanze di erogazione dei costi e i documenti contabili distinti in relazione ai singoli Beneficiari;
- documentazione attestativa il rispetto della prevenzione dei conflitti di interesse;
- documentazione attestativa il rispetto dei divieti di doppio finanziamento pubblico e/o privato;
- documentazione attestativa l'adempimento degli obblighi di pubblicità ai sensi Decreto Crescita (D.L.34/2019), Art.35.

Per attestare l'adempimento dell'obbligo di contribuzione ai risultati del Programma, il Soggetto Esecutore deve altresì:

- provvedere al costante inserimento delle disponibilità in Agenda ai fini della prenotazione degli appuntamenti da parte dei Centri per l'impiego e il tempestivo avvio delle attività;
- calendarizzare gli incontri con gli Utenti compatibilmente con i tempi di conclusione dei Percorsi.

### **Conseguenze di inadempimento**

In conseguenza all'inadempimento dei suddetti obblighi che possa determinare errori e/o omissioni o ritardi nei monitoraggi sull'avanzamento del Programma, si applica la

sospensione della operatività del Soggetto Esecutore nel Portale Toscana Lavoro fino alla regolarizzazione degli adempimenti richiesti, fermo l'esito della verifica di finanziabilità delle singole attività.

In caso di sospensione, protratta oltre 30 giorni, i Beneficiari assegnati al Soggetto Esecutore sospeso proseguono i Percorsi con i Centri per l'impiego di riferimento. In caso di grave inadempienza, può essere revocata l'abilitazione a operare nell'ambito dell'Avviso Pubblico.

## **11 OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE**

### **Modalità di adempimento**

Ai fini della tracciabilità il Soggetto Esecutore assicura la corretta imputazione finanziaria dei documenti contabili, i quali devono risultare collegati e collegabili alle azioni del Percorso svolte, a ciascun singolo beneficiario ed ai relativi giustificativi di spesa, che ne attestano la esecuzione ed i costi richiesti a remunerazione.

### **Oggetto di adempimento:**

Ai fini della tracciabilità dell'utilizzo delle risorse erogate a valere dell'Avviso Pubblico, il Soggetto Esecutore deve provvedere alla apertura di un conto corrente dedicato all'Avviso Pubblico necessario per l'erogazione dei pagamenti, ovvero, qualora attesti di utilizzare un conto corrente di tipo non dedicato, deve fornire attestazione di aver adottato un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni effettuate a valere dell'Avviso. A tale scopo il Soggetto Esecutore deve comunicare preventivamente, mediante il Portale Toscana Lavoro, il Modello di tracciabilità comunicato da Regione Toscana, indicando:

- il conto corrente dedicato alle operazioni finanziarie relative all'Avviso Pubblico, con evidenza esplicita che reciti "finanziato dall'Unione europea Next GenerationEU" intestato al Soggetto Esecutore ed i soggetti abilitati ad operarvi per conto dello stesso;
- ovvero, il conto corrente intestato al Soggetto Esecutore, non dedicato all'Avviso Pubblico, con allegata attestazione descrittiva del sistema di codificazione contabile e informatizzata delle transazioni effettuate a valere dell'Avviso Pubblico ed i soggetti abilitati per conto del Soggetto Esecutore, dando atto che la relativa documentazione contabile sia tenuta esplicitando "finanziato dall'Unione europea Next GenerationEU".

I dati di tracciabilità finanziaria sono condivisi con ARTI che effettua i pagamenti e le operazioni di recupero nei confronti dei Soggetti Esecutori.

Nel caso di modifiche ai suddetti contratti di conto corrente e/o di sistema di contabilità, il Soggetto Esecutore deve dare comunicazione alla Regione Toscana e ad ARTI, producendo nuovamente il Modello di Tracciabilità (allegato 1). Qualora le modifiche derivino da mutate condizioni societarie del Soggetto Esecutore, le operazioni finanziarie sono sospese fino all'esito di accertamento delle suddette, ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità ad operare nell'ambito dell'Avviso Pubblico. Parimenti deve essere comunicata la integrazione

ovvero revoca della abilitazione ad operare sui conti correnti societari da parte degli operatori comunicati.

### **Conseguenze di inadempimento**

L'inadempimento dei suddetti obblighi, motiva la sospensione delle erogazioni ovvero il recupero di quante effettuate.

In conseguenza all'inadempimento dei suddetti obblighi che possa determinare errori e/o omissioni o ritardi nei monitoraggi sull'avanzamento del Programma, si applica la sospensione della operatività del Soggetto Esecutore nel Portale Toscana Lavoro fino alla regolarizzazione degli adempimenti richiesti.

In caso di sospensione, protratta oltre 30 giorni, gli Utenti assegnati al Soggetto Esecutore sospeso proseguono i Percorsi con i Centri per l'impiego di riferimento. In caso di grave inadempienza, può essere revocata l'abilitazione a operare nell'ambito dell'Avviso Pubblico.

## **12 RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SANA GESTIONE FINANZIARIA - PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE (ART. 6.3 AVVISO PUBBLICO)**

Ai fini della sana gestione finanziaria, il Soggetto Esecutore deve rispettare i divieti e adempiere le prescrizioni stabilite in materia di prevenzione, identificazione e risoluzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art.9 del medesimo regolamento (UE) 2021/241. Il soggetto Esecutore deve rispettare pertanto le prescrizioni che sono impartite dal responsabile dell'Avviso Pubblico, dalle Unità di Missione PNRR, dal Si.Ge.Co. e dalle eventuali modifiche/integrazioni alle stesse.

L'adempimento include:

- la corretta produzione dei giustificativi dei costi, la registrazione e la conservazione dei relativi giustificativi ai fini dei monitoraggi e controlli, in itinere ed ex post;
- la esclusione della richiesta di remunerazione nell'ambito del presente Avviso per le medesime attività rivolte all'Utente preso in carico per le quali siano stati percepiti altri finanziamenti da organismi pubblici e/o privati;
- la esclusione della richiesta di erogazioni di somme a qualsiasi titolo nei confronti degli Utenti.

Con riferimento alla fattispecie prevista dall'art 6.3 dell'Avviso Pubblico, "Prevenzione conflitto di interesse", il Soggetto Esecutore che ne riscontri i presupposti, deve comunicare al CPI di riferimento dell'Utente, la propria proposta, motivata in relazione al contenuto del Percorso e all'offerta formativa. Il Centro per l'impiego, verifica che la proposta è motivata e coerente con il Programma, e ne dà riscontro al Soggetto Esecutore; per lo scopo può convocare l'Utente. Il Soggetto Esecutore non può procedere con l'assegnazione del corso, Qualora il Soggetto Esecutore ometta

la dovuta comunicazione al CPI ai sensi dell'art 6.3 dell'Avviso, ovvero assegni il corso pendente il riscontro da parte del Centro per l'impiego, oppure a seguito di riscontro negativo, il Soggetto Esecutore non è ammesso a spesa per le attività riferite al Percorso svolto con il Beneficiario interessato.

La violazione dei divieti vigenti con riferimento all'Avviso Pubblico, motiva la sospensione delle erogazioni e il recupero di quante effettuate nella suddetta condizione. In caso di grave inadempimento, può essere revocata l'abilitazione a operare nell'ambito dell'Avviso Pubblico.

### **13 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL'AMBITO DEI PERCORSI**

Le attività dei Percorsi devono essere oggetto di rendicontazione, in quanto funzionale al monitoraggio, controllo e spesa del Programma.

La rendicontazione delle attività di Percorso svolte da parte del Soggetto Esecutore, è presupposto della loro remunerazione a valere dell'Avviso Pubblico.

Le tipologie di Unità di Costo Standard individuate si distinguono e quantificano per attività/percorso:

**UCS delle attività "a processo"**, da computarsi per l'importo rivalutato pari a € 39,94/h per tutte le attività, le tipologie di attività e la durata massima ammissibile come da prospetto:

	<b>LEP E "Orientamento specialistico" (Azioni A06 e A03)</b>	<b>LEP F1 "Accompagna- mento al lavoro" (Azione B03)</b>	<b>LEP F2 "Attivazione del tirocinio" (Azione B04)</b>
<b>Percorso 1 - Reinserimento occupazionale</b>	Max 6 h + max 3 ore per attività di avviamento a formazione	Max 10 h	Max 10 h
<b>Percorso 2 – Upskilling</b>	Max 6 h + max 6 ore per attività di avviamento a formazione	Max 10 h	Max 10 h
<b>Percorso 3 – Reskilling</b>	Max 10 h + max 9 ore per attività di avviamento a formazione	Max 15 h	Max 10 h

**UCS riconoscibili delle attività "a risultato":**

	<b>Percorso 1 - Reinserimento occupazionale</b>	<b>Percorso 2 - Upskilling</b>	<b>Percorso 3 - Reskilling</b>
<b>Attivazione/promozione del tirocinio (Azione C06)</b>	215,00 €	322,50 €	430,00 €
<b>Tipologia contrattuale (Azione B03)</b>			
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	1.213,10 €	1.750,60 €	2.088,44 €
Apprendistato di II livello e contratto a tempo de- terminato ≥ 12 mesi	675,60 €	998,10 €	1.120,90 €
Contratto a tempo deter- minato 6-12 mesi	245,60 €	460,60 €	475,90 €

Tenuto conto della Deliberazione n. 6 /2022 del Commissario Straordinario di ANPAL, sono altresì riconosciute:

**UCS per attività a processo consistenti in colloqui “di gruppo” (A06)**, da computarsi per l'importo rivalutato pari a € 82,27/h, nei limiti del minimo di 1/h e massimo di 2/h di durata per ciascun incontro.

Come disposto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 13 del 18/12/2023, gli standard di durata sono riferiti ad un periodo di 12 mesi dalla sottoscrizione del Patto di servizio, decorsi i quali le prestazioni sono ripetibili con il medesimo standard in capo allo stesso beneficiario disoccupato, al fine di assicurare continuità nella presa in carico.

Nell'ambito delle prestazioni “F1 Accompagnamento al lavoro”, l'assistenza intensiva per l'accompagnamento al lavoro per i percorsi P1, P2 e P3 può essere programmata su un periodo semestrale. Nel caso non abbia prodotto un esito occupazionale al termine del semestre, la prestazione è ripetibile, ferma restando una durata massima della remunerazione a processo nei 12 mesi dalla sottoscrizione del Patto di servizio non superiore a quanto previsto per P4. Restano fermi i massimali per la parte a risultato di cui alla Tabella F3.

**14 RAPPORTI CON REGIONE TOSCANA, SOGGETTO ATTUATORE, E ARTI, SOGGETTO DELEGATO NELLE PROCEDURE DI REMUNERAZIONE DEI COSTI**



Nel rispetto di quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale del 17.10.2022, n. 1169, l'ammissione a remunerazione dei costi, è disposta da Regione Toscana - Settore Lavoro, con Decreto Dirigenziale, su domanda del Soggetto Esecutore che rendiconta l'attività.

La liquidazione dei costi ammessi è effettuata da parte della Agenzia Regionale per l'Impiego della Toscana (ARTI), di conseguenza al Decreto Dirigenziale di Regione Toscana, a seguito della presentazione da parte del Soggetto Esecutore della relativa documentazione fiscale/contabile, e previ adempimenti stabiliti dalla normativa in materia di erogazioni di risorse pubbliche.

Il pagamento è effettuato in un'unica soluzione, in relazione a ciascun Decreto Dirigenziale

adottato da Regione Toscana, sul conto corrente dichiarato dal Soggetto Esecutore nel Modulo di Tracciabilità Finanziaria comunicato dalla Regione Toscana.

Ai fini del pagamento e recupero delle risorse, il Soggetto Esecutore si attiene alle prescrizioni impartite da ARTI.

#### **15 MODALITA' E TEMPISTICA DI RENDICONTAZIONE E REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Per la rendicontazione delle attività finanziabili a valere dell'avviso pubblico, sono assunti quali evidenze i dati e i documenti risultanti dal Portale Toscana Lavoro, in conformità a quanto stabilito dall'art 4 e 8 della Convenzione.

La rendicontazione delle attività finanziabili presuppone la corretta registrazione degli eventi delle attività.

Le attività che risultano con evento "proposta" non possono essere registrate come da rendicontare.

La registrazione dell'evento finale di tutte le azioni svolte ("terminata", "rifiuto", "annullamento prima dell'inizio") è stabilito che sia effettuata il giorno stesso dell'evento, e comunque entro e non oltre il giorno 6 del mese successivo a quello in cui si è verificato. Il mancato rispetto della tempistica di registrazione, motiva anche la sospensione della rendicontazione dell'attività oltre quanto consegue l'inadempimento degli obblighi di corretta imputazione sopra richiamati.

Le attività finanziabili devono essere inserite a rendicontazione da parte del Soggetto Esecutore indicativamente entro 30 giorni dalla data in cui il relativo evento è "terminato". Per le attività a risultato, il termine indicativo decorre dai 30 giorni successivi all'avvio del contratto, al fine del reperimento del codice di Comunicazione Obbligatoria.

L'ammissione a remunerazione dei costi è disposta per le attività che risultano correttamente rendicontate, e in ogni caso è fatto salvo il recupero delle somme liquidate qualora le spese risultino, a seguito di verifiche/monitoraggi/controlli, non correttamente giustificate.

Tutte le attività sono rendicontate con riferimento al singolo Beneficiario e al

Percorso da questo svolto come attestato dal Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro.

### **15.1 Rendicontazione delle attività a processo**

#### **Modalità**

Le attività a processo sono rendicontate mediante:

-la registrazione nel Portale Toscana Lavoro dei dati attestativi la singola attività realizzata, la tipologia di politica attiva erogata, gli eventi nella loro successione, le date e gli orari di erogazione; sede di svolgimento e operatore addetto.

- caricamento nel Portale Toscana Lavoro del Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro sottoscritto dall'utente e dal Soggetto Esecutore nella data di svolgimento della singola attività erogata, registrata con evento "terminata".

#### **Condizioni di ammissibilità**

Se il Patto è sottoscritto in formato cartaceo da parte del Beneficiario, deve essere allegata copia del documento di identità del medesimo (in corso di validità al momento dell'azione erogata). Il Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro riporta indicata la data in cui è scaricato dal Portale Toscana Lavoro. La elaborazione e/o le firme successiva alla data di svolgimento dell'attività, attesta la non corretta rendicontazione della stessa.

La sede di svolgimento dell'attività e l'identità dell'operatore devono risultare conformi alle abilitazioni riconosciute.

L'attività a processo del Percorso non è finanziabile, in quanto carente di giustificativo, in caso non risultino correttamente registrati i dati e documenti nel Portale Toscana Lavoro ovvero risultino dati e documenti non coerenti.

Ai fini della ammissione a remunerazione, le attività devono risultare realizzate nel rispetto dei tempi del Programma, come prescritti nell'avviso pubblico, e coerentemente al contenuto del Percorso, e nel rispetto delle condizioni di finanziabilità delle stesse.

Le attività di tutoraggio tirocinio/stage (B04) possono essere inserite e portate a rendicontazione in presenza di una C06 a risultato iniziata. La data dell'attività B04 a processo deve essere contestuale o successiva alla data della relativa C06 a risultato.

### **15.2 Rendicontazione delle attività "a risultato"**

#### **Modalità**

Le attività di accompagnamento al lavoro "a risultato" sono rendicontate mediante:

- **Per le varie tipologie contrattuali** - registrazione nel Portale Toscana Lavoro dei tipi e date di evento, il codice della Comunicazione Obbligatoria avente ad oggetto il contratto di lavoro avviato in conseguenza dell'azione; il codice fiscale del datore di lavoro/utilizzatore. In caso di mancata disponibilità per il Soggetto Esecutore della Comunicazione Obbligatoria UNILAV resa dal datore di lavoro, e

ammessa la registrazione nel SIL della azione B03 a risultato mediante caricamento della copia del contratto di lavoro. Il contratto di lavoro può essere richiesto anche a fini istruttori e in sede di controllo. In ogni caso, come disposto dall'art. 9 dell'avviso pubblico quadro LEP F3 "Incrocio domanda-offerta", le azioni B03 a risultato sono finanziabili solo ove il rapporto di lavoro risulti da Comunicazione Obbligatoria.

- **Per "Attivazione/promozione del tirocinio"** registrazione nel Portale Toscana Lavoro dei tipi e date di evento, upload della Comunicazione Obbligatoria o della convenzione di tirocinio avviato in conseguenza dell'azione; codice fiscale del soggetto ospitante; - Caricamento nel Portale Toscana Lavoro dei Patti di servizio sottoscritti dall'Utente e attestanti lo svolgimento delle attività; il Progetto Formativo e il registro delle presenze.

#### **Condizioni di ammissibilità**

Ai fini della ammissibilità il rapporto di lavoro costituente "risultato", deve risultare tale in conformità ai Target e Milestone di Programma.

La rendicontazione dell'attività a "risultato" (B03 a risultato), per le varie tipologie contrattuali, come da Avviso Pubblico, presuppone che il medesimo soggetto Esecutore abbia rendicontato almeno una azione B03 a processo e che questa sia stata dichiarata ammissibile in sede di verifica.

In caso si abbia riguardo di contratti di apprendistato stagionale o sostituzione per maternità, deve essere valorizzato un apposito campo di registrazione.

La registrazione delle attività a processo e la conseguente rendicontazione devono avvenire comunque nel rispetto dei termini indicativi stabiliti.

#### **Determinazione della remunerazione a risultato**

Ai fini della determinazione della remunerazione delle attività a risultato, sono presi a riferimento i massimali di costo previsti per tipologia contrattuale/attivazione/promozione del tirocinio e di Percorso dall'Avviso Pubblico, calcolati al momento della richiesta presentata dal Soggetto Esecutore.

I contratti avviati per effetto dell'attività di accompagnamento al lavoro, devono essere comunque registrati anche qualora abbiano una durata iniziale inferiore alla minima ammessa (inferiore a 6 mesi).

Ai fini della ammissibilità, nel caso di contratti non a tempo indeterminato, di durata pari o superiore a sei mesi, la durata presa a riferimento è comprensiva di eventuali proroghe purché complessivamente il rapporto di lavoro non sia inferiore a quella minima prevista di 6 mesi.

Possono pertanto essere registrate:

- proroghe di contratti a tempo determinato < a 6 mesi;
- proroghe di contratti a tempo determinato > a 6 mesi e non superiori a 12 mesi;
- trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a tempo determinato non superiori a 12 mesi.

il Soggetto Esecutore deve registrare la proroga/la trasformazione nel Portale Toscana Lavoro, inserendo la relativa CO o contratto, ai fini della rendicontazione e

successiva domanda di remunerazione. Ai fini della determinazione del risultato, è ammesso che il Soggetto Esecutore registri e rendiconti le eventuali proroghe o trasformazioni di contratti a tempo determinato la cui durata iniziale non superi i 12 mesi, ovvero:

- i contratti trasformati a tempo indeterminato entro 12 mesi dal loro inizio;
- i contratti di somministrazione che dia luogo entro 12 mesi dall'inizio ad una assunzione diretta a tempo indeterminato o in apprendistato da parte dall'impresa utilizzatrice, ovvero a tempo indeterminato o in apprendistato in somministrazione da parte del medesimo Soggetto Esecutore, senza soluzione di continuità nella presenza del beneficiario presso la stessa azienda utilizzatrice.

Il Soggetto Esecutore al verificarsi di tali eventi, può richiedere l'importo previsto per la corrispondente tipologia contrattuale in cui il rapporto di lavoro è stato trasformato. Qualora il contratto iniziale risulti già rendicontato e ammesso a spesa, l'ammissione è disposta per l'importo dato dalla differenza con quanto ammissibile in ragione del risultato finale.

Qualora invece vi sia una interruzione tra il rapporto in somministrazione e il rapporto di lavoro oggetto di trasformazione, il Soggetto Esecutore può richiedere la remunerazione solo per il primo dei due rapporti, purché soddisfatti i requisiti dell'Avviso.

#### **Presentazione della richiesta di remunerazione**

L'attività di accompagnamento al lavoro rendicontata "a risultato" può essere oggetto di richiesta di remunerazione nel momento della finalizzazione del contratto tra Utente e azienda e l'avvio del rapporto di lavoro, fermo restando il reperimento del codice di Comunicazione Obbligatoria o il contratto da registrare sul Portale Toscana Lavoro. Per la remunerazione del risultato, è necessario che il medesimo Soggetto Esecutore abbia erogato e rendicontato nel Portale Toscana Lavoro l'azione o le azioni dell'accompagnamento "B03" a processo – e dichiarate ammissibili in sede di verifica - che ne costituiscono il presupposto di ammissibilità. Ai fini del computo della durata, è fatto riferimento al primo contratto avviato per effetto delle politiche erogate dal Soggetto Esecutore a valere dell'Avviso Pubblico, tra cui l'azione B03 a processo come prescritto, che devono risultare rendicontata e ammissibile, ovvero l'istanza di remunerazione delle attività a risultato deve essere successiva alla istanza di remunerazione delle relative attività a processo erogate a favore dei singoli Utenti.

I massimali riconosciuti nell'Avviso Pubblico per tipologia contratto, sono stabiliti per contratti di lavoro full time, e includono i contratti di somministrazione, anche a tempo indeterminato e il contratto di lavoro domestico.

Il risultato di inserimento lavorativo non è riconosciuto in caso di:

- a) instaurazione di un rapporto di lavoro attraverso contratti di lavoro intermittente, con o senza obbligo di disponibilità, ancorché stipulati a tempo indeterminato;
- b) instaurazione di un contratto di lavoro in enti pubblici a seguito di concorso o procedura selettiva.

In caso di contratti di lavoro a tempo parziale, l'importo da riconoscere sarà pari all'ammontare previsto per il contratto in questione, moltiplicato per la percentuale

di part-time. Nel caso in cui dalla Comunicazione Obbligatoria non si evinca la percentuale di part-time è necessario allegare il contratto di lavoro.

Relativamente all'attivazione/promozione del tirocinio, l'attività può essere oggetto di richiesta di remunerazione, solo a conclusione del percorso di tirocinio, al fine di verificare: la durata per l'intero periodo richiesto, la frequenza al tirocinio da parte del beneficiario, pari almeno al 70% delle ore previste dal progetto formativo.

L'attività a risultato legata all'attivazione di un tirocinio deve essere registrata indicativamente entro 30 giorni dalla data di avvio del tirocinio; la registrazione delle azioni a risultato nello stato "da rendicontare" è operabile indicativamente entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio.

#### **Esclusioni di ammissibilità quale attività a "risultato"**

Non sono ammesse come attività "a risultato", le assunzioni degli Utenti i quali, nei 6 mesi precedenti alla stipula del contratto oggetto di rendicontazione, siano cessati dal rapporto di lavoro, anche per termine del medesimo:

- dalla stessa impresa, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa impresa e/o al datore di lavoro medesimi;

E' ammesso quale risultato il rapporto di lavoro conforme ai Target e Milestone di Programma, ovvero quello che determina la decadenza dallo stato di disoccupazione ai sensi del D.lgs. 150/2015 e D.L. 4/2019 art. 4 co 15-quater. Non sono in ogni caso ammesse le seguenti tipologie di lavoro: il lavoro a domicilio e il lavoro intermittente.

Il calcolo dell'ammontare della remunerazione è approssimato all'unità di euro.

L'IVA non costituisce costo rimborsabile a valere del Programma.

#### **16 RICHIESTA DI REMUNERAZIONE DEI COSTI**

La richiesta di remunerazione dei costi è presentata dal Soggetto Esecutore al Settore Lavoro di Regione Toscana mediante il Portale Toscana Lavoro.

La richiesta è effettuata a seguito della registrazione delle azioni finanziabili nello stato "da rendicontare".

La richiesta di remunerazione è presentata mediante preventivo Riepilogo (istanza):

- delle attività a processo;
- delle attività a risultato;
- delle attività di gruppo;
- Integrativa (per ogni tipologia di cui sopra).

Il riepilogo riporta valorizzati i dati identificativi degli Utenti, dei Percorsi, delle attività e dei risultati, e relativa quantificazione in termini di importi richiesti.

Il Settore Lavoro verifica l'effettiva realizzazione delle azioni rendicontate accertando la corretta, completa e tempestiva registrazione dei dati inseriti nel

Portale Toscana Lavoro, e dispone l'ammissione a rendicontazione dando riscontro positivo al Soggetto Esecutore.

Le attività contenute nel Riepilogo (istanza) che non risultino rendicontabili sono riscontrate con esito motivato, negativo (non ammissibile) o integrabile (da integrare), da parte del Settore Lavoro sul SIL.

Il Soggetto Esecutore di conseguenza, può presentare a nuova richiesta di remunerazione (tramite istanza ad integrazione) le attività, dando atto delle integrazioni effettuate ovvero dei motivi di ammissibilità, nel termine indicativo di 30 giorni dal ricevimento del riscontro.

Le attività verificate non ammissibili, non è ammesso che siano orientate a ulteriore successiva rendicontazione.

Sulla base degli esiti positivi delle verifiche effettuate sul Riepilogo (istanza conclusa), il Soggetto Esecutore presenta al Settore Lavoro di Regione Toscana la formale richiesta di remunerazione redatta sulla base del modello allegato che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto esecutore e caricato sul SIL in corrispondenza dell'istanza (che passa da "conclusa" a "a remunerazione").

Nella richiesta di remunerazione, il Soggetto Esecutore assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività svolte e alla veridicità delle informazioni riportate, ai sensi del DPR 445/2000.

Il Settore Lavoro con Decreto Dirigenziale dispositivo l'ammissione della istanza di remunerazione presentata dal Soggetto Esecutore, autorizza ARTI a procedere al pagamento degli importi dovuti con riferimento a ciascun Beneficiario, al fine di assicurare la tracciabilità della spesa e dei relativi giustificativi, e la relativa imputazione di giustificativi e spesa.

Il pagamento degli importi avviene previa presentazione da parte del Soggetto Esecutore di apposito documento di spesa all'Agenzia Regione Toscana per l'Impiego - ARTI, per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili come da Decreto Dirigenziale di Regione Toscana, notificato al Soggetto Esecutore tramite il SIL (decretata).

L'emissione dei documenti contabili da parte del Soggetto Esecutore deve avvenire nel rispetto delle modalità e delle specifiche indicazioni fornite da ARTI

I riepiloghi, le istanze e i documenti attinenti alle procedure di rendicontazione, controllo e spesa devono riportare indicati oltre gli estremi dell'Avviso Pubblico, i dati identificativi del Soggetto Esecutore (la ragione sociale il codice fiscale, sede e pec), i dati identificativi degli Utenti cui sono riferiti, e il titolo della spesa ossia le attività che la giustificano, al fine dei controlli e monitoraggi sulle operazioni.

## **17 DOMANDA DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITÀ AMMESSE A REMUNERAZIONE**

La domanda di pagamento, tramite fattura elettronica o documento contabile equivalente sui canali previsti dalla FatturaPA, deve essere intestata all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI, CF: 9427754048 , CU: UFKQB9, indicando nell'oggetto: "Programma GOL – Avviso n..... Domanda pagamento istanza n. \_\_\_\_\_ - Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_" <sup>1</sup>.

1 Decreto dirigenziale del Settore Lavoro che autorizza il pagamento.

La fattura elettronica o documento contabile deve altresì riportare il codice CUP riferito al progetto.

ARTI procederà, previ i necessari provvedimenti e controlli, alla liquidazione dei relativi importi. Il pagamento sarà effettuato sul conto corrente indicato nella fattura o nota di debito in un'unica soluzione, che deve risultare coerente con la dichiarazione resa nel modello di Tracciabilità finanziaria.

ARTI ha facoltà di sospendere il pagamento qualora la richiesta non risulti coerente o conforme al Decreto dirigenziale del Settore Lavoro ovvero al fine di cautelare la spesa pendente verifiche di regolarità della stessa; di effettuare il recupero delle somme che a seguito di attività di monitoraggio, verifica e controlli, in itinere o ex post, risultino essere non regolari. In ogni caso le rettifiche finanziarie sono determinate in relazione ai soggetti esecutori e ai singoli Utenti in relazione ai cui Percorsi è giustificata la spesa.

## **18 CONTROLLI**

Conformemente alla normativa di riferimento e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito dell'Avviso Pubblico e del Programma, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle richieste di remunerazione, sono previsti i seguenti controlli:

- a) Controlli on desk – volti ad accertare la regolarità ed effettività della erogazione delle politiche attive e dei risultati conseguiti conformemente a quanto previsto dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento:
- Verifica dell'effettiva erogazione delle attività a processo attraverso il controllo della corretta completa e tempestiva registrazione delle attività, dell'upload dei Patti di servizio/Patti per il lavoro, della presenza della sottoscrizione e della coerenza delle date, e delle altre documentazioni registrate dal Soggetto Esecutore e quante in possesso del Settore Lavoro della Regione Toscana, delle amministrazioni coinvolte nel Programma, degli Enti/Autorità detentori degli stessi
  - Verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato, attraverso il controllo della Comunicazione Obbligatoria, del mantenimento del risultato occupazionale, dell'upload dei Patti di servizio/Patti per il lavoro, della presenza della sottoscrizione e della coerenza delle date, delle altre informazioni in possesso del Soggetto Attuatore, delle amministrazioni coinvolte nel Programma, degli Enti/Autorità detentori degli stessi.

Sono inoltre oggetto di controllo:

- la conservazione delle comunicazioni intercorse con gli Utenti per i casi di annullamento o di rifiuto agli incontri suddetti, la coerenza dei contenuti delle suddette in rapporto alla registrazione degli eventi nel Portale Toscana Lavoro.
- Il rispetto dell'obbligo di cui all'art 6.3 per le fattispecie di conflitto di interesse;

- Il rispetto del divieto di doppio finanziamento pubblico e/o privato come stabilito nell'Avviso Pubblico.
  
- b) Controlli in loco, in itinere o ex post, finalizzati a verificare la effettività e correttezza dei Percorsi svolti dai Soggetti Esecutori; la presenza, completezza, coerenza della documentazione originale giustificativa il raggiungimento dei Target, Milestone e della spesa, la corretta e completa conservazione della stessa. I Soggetti Esecutori sono obbligati a conservare e a metterla a pronta disposizione la documentazione giustificativa cartacea o digitale, attinente i Percorsi svolti, su richiesta di Regione Toscana ovvero di ARTI, nonché su richiesta del MLPS (Unità di missione per il PNRR o Direzioni generali), del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea, della Procura europea e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art.129, par.1, del regolamento (UE; EURATOM) 2018/1046.

I controlli in loco includono la verifica che le sedi temporanee e sugli operatori abilitati per l'erogazione delle politiche attive a valere dell'Avviso Pubblico, risultino in possesso dei requisiti dichiarati dal Soggetto Esecutore ovvero prescritti dalla normativa regionale in materia di accreditamento ai servizi al lavoro, di cui al Reg. 47/r/2003 e s.m.i..

I Soggetti Esecutori sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo del Settore Lavoro di Regione Toscana, ovvero di ARTI possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. La Regione Toscana si riserva la facoltà di chiedere al soggetto esecutore ogni chiarimento e integrazione necessari ai fini del controllo; i soggetti erogatori sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dalla Regione Toscana. In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa e dalle disposizioni di riferimento nazionali, nonché dal presente Piano. Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività, dovrà essere conservata per un periodo di 10 anni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza della Regione Toscana e degli altri organismi preposti.

In tutti i casi in cui la Regione Toscana dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto Esecutore potrà procedere alla sospensione della procedura autorizzatoria l'erogazione della spesa, ovvero darne comunicazione ad ARTI per i provvedimenti conseguenziali. dei successivi compensi.

Qualora risultino irregolarità o inadempimenti agli obblighi assunti dal soggetto esecutore determinanti l'inammissibilità della spesa erogata, è disposto che ARTI provveda al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.



In caso di revoca dell'accreditamento saranno riconosciute le attività realizzate fino al momento di revoca dello stesso; in caso di sospensione, invece, le attività svolte nel periodo di sospensione non sono finanziabili.

#### **19 CASI DI INADEMPIMENTO**

Con riferimento alla normativa ed alle disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02, emanato con DPGR 47/R/2003, ed agli adempimenti previsti dal presente Avviso, nei casi in cui la Regione ovvero ARTI, ovvero le autorità/enti competenti in materia di monitoraggi e controlli, dovessero rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto Esecutore, è disposta la inammissibilità delle erogazioni, previa sospensione delle stesse, ovvero il recupero delle somme indebitamente liquidate, salva la eventuale maggiore responsabilità del Soggetto Esecutore per le conseguenze derivanti dai propri inadempimenti. In caso di grave inadempienza, può essere revocata l'abilitazione a operare nell'ambito dell'Avviso Pubblico.

Per quanto attiene ai casi di sospensione o revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento, si rinvia a quanto previsto rispettivamente dall'art. 129 e dall'art. 146 del suddetto Reg. 47/R del 2003.

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**